**COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**

**D.U.P.**

**2021 / 2023**

1. IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E’ importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell’attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall’ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell’ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, ‘qualificato’, ovvero ‘coerente’ e ‘raccordabile’ con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del ‘Piano di governo’, ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l’Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il ‘Piano di governo’ e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell’Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell’Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anniulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

1. Bilancio di previsione,
2. PEG,
3. Piano dettagliato degli obiettivi,
4. Piano della Performance.
5. La programmazione nel contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l’interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l’adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che “*La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento*”.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell’azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell’azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell’Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest’ottica il ‘*Piano di governo*’, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell’intera azione dell’Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell’Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere ‘qualificata’, dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell’Ente, ovvero gli impatti ‘interni’ sull’organizzazione ed ‘esterni’ sulla cittadinanza delle politiche dell’Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell’amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, ‘slegate’ dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l’avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

“*Il processo di programmazione…si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell’ente.*

*…L’attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell’ente*”

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

“*I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica…*

*…Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi…*

*…I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell’attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti*.”

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“*Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione…*

*…In particolare il bilancio di previsione…deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione*…”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“*Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative…*

*…Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*…”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“*La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente…*

*…In particolare, la SeS individua…le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato*…”.

Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).

“*La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere*…”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“*Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)…*

*…Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione*…”

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l’opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall’Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell’Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

**[Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato che, pertanto, devono essere aggiornati di esercizio in esercizio.]**

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l’approfondimento relativamente al periodo di mandato.

**LO SCENARIO MACRO ECONOMICO**

L’emergenza epidemiologica da Coronavirus ha costretto i paesi ad intervenire, con risorse ingenti,non solo sul sistema sanitario, ma anche con trasferimenti a favore delle famiglie e delle imprese in difficoltà. In prospettiva, tale scenario richiederà ai singoli stati di intervenire per sostenere la domanda aggregata e i consumi al fine di evitare il crollo del prodotto interno lordo. Il risvolto è l’aumento del debito e degli squilibri economici tra gli stati UE. In questo contesto, la recessione daCovid-19 ha prodotto un primo effetto a livello europeo: la sospensione del patto di stabilità, il vincolo che impone di ridurre il deficit strutturale (calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni cicliche dell’economia), fino al raggiungimento dell’“obiettivo di medio termine”,ovvero il pareggio di bilancio. La sospensione è stata operata con un’unica raccomandazione: il maggior deficit prodotto dai paesi europei per fronteggiare la crisi non deve compromettere la sostenibilità fiscale nel medio periodo. Vengono così accordati ampi margini di flessibilità, di cuil’Italia ha già goduto nel passato, che consentono di liberare spazi fiscali per far fronte alla pandemia da Covid-19, il virus che, sviluppatosi in Cina, ha colpito tutte le nazioni in ogni parte del

mondo. Un’emergenza di portata mondiale come quella epidemiologica da Covid-19 ha bisogno di misure altrettanto eccezionali: alla flessibilità di bilancio si accompagna la possibilità per i singoli stati di deviare dal percorso di aggiustamento dei conti pubblici. Ciò non significa che i paesi non debbano tener conto della sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio e nel lungo periodo,

tuttavia ad una crisi senza precedenti corrispondono politiche di spesa eccezionali, idonee a

fronteggiare non solo il rischio sanitario ma anche il rischio economico. Rispetto alla crisi del 2008

quella attuale è molto diversa. La prima ebbe origini finanziarie e fu asimmetrica: colpì alcuni paesi

ma non tutti. La crisi attuale, invece, non è originata da un errore di politica economica bensì

colpisce tutti i paesi. Tuttavia, diversi sono gli impatti che la stessa procura al tessuto economico e

sociale: i paesi maggiormente indebitati hanno meno risorse a disposizione per fronteggiare la crisi,

essendo minori gli spazi di manovra fiscale che possono essere attuati. Per ridurre gli squilibri

economici tra i paesi dell’Unione Europea, l’Eurogruppo, nella riunione del 9 aprile 2020, ha

attivato un nuovo strumento per fronteggiare i costi diretti ed indiretti dell’emergenza sanitaria: si

tratta di una nuova linea di credito, Pandemic Crisis Support, che ogni paese UE può decidere di

utilizzare o meno, con risorse pari a 240 miliardi, prevista nel fondo salva stati, il MES,

Meccanismo europeo di stabilità. Ogni stato potrà accedervi chiedendo un finanziamento pari al 2%

del proprio PIL. Le condizioni sono sicuramente più leggere rispetto ai prestiti che lo stesso fondo

salva stati ha concesso alla Grecia nel 2010: i fondi devono essere utilizzati per spese legate alla

crisi sanitaria; i Paesi devono tornare a rispettare le regoli fiscali, impegnandosi quindi a rispettare

la sostenibilità del debito pubblico. Viene meno il controllo della troika, cioè del Fondo monetario

internazionale, della Banca centrale europea e della Commissione Europea, sulla tenuta dei conti

pubblici ed i conseguenti obblighi di riforme strutturali. Per finanziare gli ammortizzatori sociali (le

casse integrazioni nazionali e gli altri strumenti previsti per la salvaguardia dei posti di lavoro)

l’Unione europea ha introdotto il fondo Sure con una dote di 100 miliardi mentre la Banca Europea

degli Investimenti potrà garantire fino a 200 miliardi di nuovi prestiti. A questi strumenti si

aggiunge la nascita di un fondo dedicato al rilancio economico da finanziare in sede di

predisposizione del bilancio comunitario 2021-2027: tuttavia i contributi nazionali non sono

sufficienti ed i paesi UE non sono d’accordo su quali condizioni imporre per utilizzare il fondo. Si

sta facendo strada l'ipotesi che il fondo venga finanziato da titoli di debito emessi dalla stessa

Commissione sulla base della previsione dell’art. 122 dei Trattati europei. Nel contempo la BCE ha

avviato un massiccio piano di acquisti dei titoli di stato per un importo che supera i 1.000 miliardi:

tale intervento si è aggiunto al vecchio piano di 20 miliardi mensili per un totale di 120 miliardi, il

Pandemic emergency purchasing programme (Pepp), con la messa a disposizione di ulteriori 750 miliardi da spendere entro fine anno in acquisto di titoli di Stato. E’ innegabile, tuttavia, che

politiche di bilancio espansive causano un forte aumento del debito pubblico: il maggior debito

pubblico è necessario per affrontare le maggiori spese sanitarie, ma anche le spese dirette ad evitare

il deterioramento del tessuto economico con i governi impegnati a “sostituire” i flussi di cassa che

famiglie e imprese non riceveranno con liquidità fornita a costo zero o anche a fondo perduto,

oppure con garanzie sui prestiti concessi dalle imprese. Come già anticipato, il peso del maggior

debito è stato affrontato con l’aiuto delle banche centrali: la Banca centrale europea ha acquistato i

titoli di stato dei diversi Paesi dell’Eurozona, non potendo intervenire con finanziamenti diretti. In

questo modo è stata scongiurata la crescita dello spread dei paesi più indebitati, tra cui l’Italia, che

finanziano le maggiori spese derivanti dalla Pandemia Covid-19 con l’emissione di titoli di stato. Il

percorso di rientro dal debito sarà difficile per un paese come l’Italia già fortemente indebitato: si

prospettano misure drastiche. Il Fondo Monetario Internazionale stima una crescita del debito

pubblico italiano alle stelle, oltre il 155% del PIL rispetto al 135% del 2019. Nel contempo il FMI,

giudicando comunque positive le azioni poste in essere dall’Italia per fronteggiare lo shock

economico, prevede un debito pubblico al ribasso al 150% nel 2021 grazie alla crescita del 4,8% del

PIL, dopo il crollo del 9,1% stimato per questo anno. Sempre secondo le stime del FMI, il

disavanzo salirà all’8,3% (per scendere al 3,5% nel 2021), superato da quello previsto in Francia

(9,2%) e Spagna (9,5%).

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2020

Il Governo, approvando il 24 aprile 2020 il Documento di economia e finanza 2020-2021, ha

accompagnato la presentazione del documento al Parlamento con una relazione che giustifica il

deficit aggiuntivo necessario ad affrontare l’emergenza sanitaria da Covid-19. In base all’art. 81

della Costituzione, secondo comma, secondo cui “Il ricorso all'indebitamento è consentito solo al

fine di considerare gli effetti del ciclo economico e, previa autorizzazione delle Camere adottata a

maggioranza assoluta dei rispettivi componenti, al verificarsi di eventi eccezionali”, il Parlamento

ha dato il via libera al maggior deficit il 30 aprile 2020. La nuova definizione dei dati

programmatici ha creato le condizioni per il varo della più grande manovra che il Governo Italiano

abbia mai messo in campo dal dopoguerra ad oggi e che prevede il sostegno economico necessario

all’imprenditoria ed alle famiglie dopo due mesi di chiusura totale che ha messo in ginocchio il

sistema produttivo italiano. Il decreto legge varato il 13 maggio, pubblicato 6 giorni dopo e

ribattezzato Decreto Rilancio, ha messo a disposizione le risorse per sostenere i redditi dei

lavoratori e degli imprenditori, fornire liquidità al comparto delle imprese e della pubblica

amministrazione, erogare credito all’economia e rafforzare il sistema sanitario. Gli scenari di

previsione del DEF si limitano al biennio 2020-2021 e tengono conto delle risultanze dell’anno

2019, del nuovo quadro macroeconomico e degli effetti finanziari associati ai provvedimenti

legislativi approvati fino a metà aprile 2020. Nel 2020, tutte le singole voci aggregate delle entrate

del conto delle Amministrazioni pubbliche, a eccezione delle entrate in conto capitale di natura non

tributaria, sono riviste al ribasso per effetto del deterioramento del quadro macroeconomico. Le

imposte dirette (-7,2 per cento) risentirebbero della componente relativa all’autotassazione, anche in

relazione all’adozione da parte dei contribuenti del cosiddetto metodo previsionale per la

definizione dell’ammontare degli acconti. Nel DEF le stime relative agli incassi del bilancio dello

Stato indicano consistenti riduzioni dell’Irpef e dell’Ires, rispettivamente del 4,5 e del 14,5 per

cento. Sul versante delle uscite, nel 2020 tutte le principali poste del conto delle Amministrazioni

pubbliche risulteranno influenzate dall’impatto delle misure introdotte dal DL 18/2020, volte a

potenziare la capacità di risposta del sistema sanitario e a rafforzare il sostegno a lavoratori,

famiglie e imprese. L’indebitamento aggiuntivo per il 2020 che aiuterà il Governo a varare i

provvedimenti necessari per fronteggiare lo shock economico che la pandemia ha prodotto nel sistema economico e produttivo italiano vale 55 miliardi: fino al 2031, il maggior debito è

quantificato in 411,5 miliardi che, conseguentemente, produrrà quasi 51 miliardi di spesa aggiuntiva

per interessi.

**Prodotto interno lordo**

Come già stimato dall’Ufficio Parlamentare di Bilancio, il PIL subirà una contrazione dell’8% nel

2020 per avere un rimbalzo al 4,7% nel 2021. La previsione per il 2021 si basa sull’auspicio che dal

primo trimestre del 2021 si renda disponibile su larga scala un vaccino contro il COVID-19 e che

ciò dia luogo ad un’ulteriore ripresa dell’attività economica.

**Indebitamento Netto e Debito Pubblico**

Tenuto conto dell’impatto finanziario del Decreto legge varato dal Consiglio dei Ministri con le

misure urgenti di rilancio economico, il D.L. n. 34, l’indebitamento netto sale dal 7,1 al 10,4 per

cento del PIL nel 2020 e dal 4,2 al 5,7 nel 2021

Documento di Economia e Finanza traccia una strategia per rientrare dall’elevato debito pubblico:

questa dovrà basarsi non solo su un bilancio primario in surplus, ma anche su una crescita economica assai più elevata che in passato, il che richiederà un rilancio degli investimenti pubblici e

privati incentrati sull’innovazione e la sostenibilità nel quadro di una organica strategia di sostegno

alla crescita e di riforme di ampia portata. Il contrasto all’evasione fiscale e la tassazione ambientale, unitamente ad una riforma del sistema fiscale improntata alla semplificazione e all’equità e ad una revisione e riqualificazione della spesa pubblica, saranno i pilastri della strategiadi miglioramento dei saldi di bilancio e di riduzione del rapporto debito/PIL nel prossimo decennio.

Tanto maggiore sarà la credibilità della strategia di rilancio della crescita potenziale e dimiglioramento strutturale del bilancio, tanto minore sarà il livello dei rendimenti sui titoli di Stato e lo sforzo complessivo che il Paese dovrà sostenere nel corso degli anni.

1. - Quadro delle condizioni interne all’ente

Nell’analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l’approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell’organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell’Amministrazione;

degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

il reperimento e l’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l’indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Tenuto conto che quest’ente è in regime commissariale a seguito delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza dei consiglieri, l’azione del commissario è tradotta nel presente documento di programmazione sulla base delle criticità sollevate dai dirigenti, ed è volta all’efficientemento della macchina amministrativa comunale e alla soluzione delle problematiche elaborando puntuali piani di intervento.

**Organizzazione dell’ente.**

|  |
| --- |
| **Centri di responsabilità** |
| **Centro** | **Responsabile** |
| **Obiettivi strategici** |
| Affari Generali del comando | BORGESE SALVATORE |
| Anagrafe, protocollo, Toponomastica, num. civica, Albo Pretorio, Messi Comunali | TAMBARO SERAFINA |
| Avvocatura | VIOLA EMANUELA |
| Bilancio e assistenza al Collegio del Revisore dei Conti | AVITABILE LARA |
| Contenzioso | VIOLA EMANUELA |
| Demanio Marittimo Concessione suolo Pubblico pubblica e privata incolumita' | DI MAURO GENNARO |
| Economato | Euterpio Andrea |
| Gestione del Personale e Trattamento Economico | TESONE GIANFRANCO |
| Gestione Entrate Tributarie | PIROZZI SERGIO |
| Manutenzione Immobili, Rete Stradale, Verde Pubblico | D'ALTERIO DOMENICO |
| Pianificazione e Programmazione OO.PP - Ufficio Gare e contratti | De Pasquale Lucia |
| Polizia Stradale | CASTELLONE ARIANNA |
| Presidio Trasparenza Coordinamento PTPC assistenza OIV | PELUSO SALVATORE LUIGI |
| Protezione Civile | CASTELLONE ARIANNA |
| Segreteria Generale, Assistenza organi istituzionali, Contratti | SEQUINO NUNZIA |
| Servizi Cimiteriali | D'ALTERIO DOMENICO |
| Servizi Educativi - biblioteca, cultura, impianti sportivi | De Rosa Giuseppe |
| Servizi Scolastici | De Rosa Giuseppe |
| Servizi Sociali e Sostegno alla persona | De Rosa Giuseppe |
| Servizio CED | Petrillo Maria Rosaria |
| Servizio Idrico Integrato | VILLARDI PASQUALE |
| Stato Civile, Elettorale | De Rosa Giuseppe |
| Suap, Servizi alle Imprese Commercio Aree Pubbliche e Sede Fissa | BASILE ANGELO |
| Trasporto - | De Rosa Giuseppe |
| Unita di progetto Ambiente e Lavori Pubblici | Sabini Giuseppe |
| Valorizzazione Gestione patrimonio comunale e beni confiscati - Pubblica illuminazione | CICCARELLI GIANLUCA |

**Risorse umane**

|  |
| --- |
| **Sezione strategica - Risorse umane** |
| **Qualifica** | **Previsti in pianta organica** | **In servizio** |
| **Di ruolo** | **Fuori ruolo** |
|  | 0 | 187 | 0 |
| **Totale dipendenti al 31/12/2021** | **0** | **187** | **0** |
|  |

Quindi, l’incidenza rispetto alla popolazione servita.

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Spesa corrente pro-capite** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Titolo I - Spesa corrente | 157.217.236,79 | 1.244,30 | 163.532.927,37 | 1.294,29 | 124.086.728,41 | 982,09 | 110.805.998,61 | 876,98 |
|  | Popolazione | 126.350 | 126.350 | 126.350 | 126.350 |

**SETTORE IDRICO FOGNARIO MANUTENTIVO BENI PATRIMONIALI E CIMITERO**

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

*ATTIVITÀ NECESSARIE AL POTENZIAMENTO DELLE ENTRATE PROPRIE ANCHE NEL TENTATIVO DI RECUPERARE ANNUALITÀ PREGRESSE DETERMINANDO UN FORTE EFFETTO DI DETERRENZA ALL’EVASIONE*

L’aggiudicazione della nuova gara per i *“Servizi di gestione utenze del servizio idrico, installazione e lettura di misuratori idrici, bollettazione, contrasto alle morosità e riscossione coattiva dei corrispettivi dovuti dagli utenti”* e l’avvio del servizioè da scrivere tra le azioni che consentiranno di incrementare le percentuali dei pagamenti del ruolo ordinario nonché delle morosità pregresse, rientrante tre gli obiettivi strategici di *avvio delle attività necessarie al potenziamento delle entrate proprie anche nel tentativo di recuperare annualità pregresse determinando un forte effetto di deterrenza all’evasione.*

Il capitolato speciale del nuovo appalto è stato redatto in un ottica di intensificare le attività di accertamento volte al recupero dell’evasione e dell’elusione, al fine di migliorare le percentuali di incasso.

In primis la nuova gara ha previsto che la ditta aggiudicataria non percepirà alcun compenso “fisso” legato alla gestione del “parco contatori”, bensì gli aggio posti a base di gara saranno riconosciuti esclusivamente in maniera percentuale sugli incassi che continueranno ad essere incassati sul conto corrente comunale. Tale modifica servirà da stimolo per la nuova società ad emettere bollettazione costante e a seguire dettagliatamente le procedure finalizzate al recupero della morosità

L’appalto ha come oggetto i servizi di gestione delle utenze del servizio idrico integrato, di installazione e lettura dei misuratori idrici, di bollettazione, accertamento e riscossione spontanea e coattiva dei corrispettivi dovuti dagli utenti, nonché tutte le altre attività connesse e funzionali finalizzate al recupero dell’evasione e al progressivo abbassamento del tasso di morosità.

In particolare saranno:

- codificate e intensificate le attività di controllo delle utenze sulla base delle informazioni trasferite dall’Ente, dalla acquisizione delle variazioni degli archivi anagrafe comunale, e delle informazioni rivenienti dalle attività di censimento delle utenze;

- aggiornati, e consegnati al Comune, la banca dati degli utenti, regolari e non, con o senza contatore, attraverso un’attività di censimento iniziale che dovrà essere completata entro i primi 6 mesi dalla consegna del servizio unitamente alla restituzione del primo ciclo di letture;

- effettuati accertamenti e aggiornamenti periodici (semestrali) delle evasioni e elusioni attraverso attività di letture/verifiche periodiche sopralluogo nonché attività di verifiche mirate scaturenti dall’incrocio delle diverse banche dati disponibili;

- gestite le attività del contenzioso fino al secondo grado di giudizio;

- gestite le procedure di disalimentazione degli utenti morosi, nel rispetto delle prescrizioni di ARERA e del nuovo regolamento approvato dal Commissario Straordinario;

- elaborati, stampati e notificati gli eventuali atti di ingiunzione fiscale (ex R.D. n.639/1910) non già emessi a fronte di atti di costituzione in mora non esecutivi emessi entro il 31/12/2019;

- gestite le procedure cautelari ed esecutive previste dal Dpr n. 602/1973, nei casi di inesperibilità delle procedure di disalimentazione (es. utenze cessate, utenze non disalimentabili) e produzione degli atti consequenziali (fermi amministrativi, ipoteche, pignoramenti presso terzi.

**SETTORE IDRICO FOGNARIO MANUTENTIVO BENI PATRIMONIALI E CIMITERO**

SERVIZIO VALORIZZAZIONE GESTIONE PATRIMONIO E BENI CONFISCATI PUBBLICA ILLUMINAZIONE -

GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

VERIFICA NATURA DELLE AREE INSERITE NEL PIANO DI VALORIZZAZIONE E/O ALIENAZIONE.

(art. 58, comma I, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge n. 133 del 6 agosto 2008, il piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili non strumentali all’esercizio delle funzioni costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione e pluriennale)

In un’ottica di valorizzazione e dismissione del patrimonio pubblico è necessaria la conoscenza completa e sistematica di ogni singolo cespite, al fine di ottenere la gestione efficace dei costi, e la valorizzazione, anche attraverso il processo di dismissione che può assumere un ruolo fondamentale in questo periodo storico. Sarà necessario definire la mappatura di ciascun immobile, le destinazioni d’uso, strumentali e non, la localizzazione, la regolarità urbanistico-catastale, gli eventuali vincoli culturali e, soprattutto, il potenziale valore di mercato, almeno nello stato esistente.

Nel solco di quanto sopra detto, risulta centrale il tema relativo alla predisposizione e all’attuazione del “*piano di alienazione e valorizzazione*” degli immobili pubblici che, dal 2008 anno nel quale è stato emanato l’articolo 58 D.L. 112/2008, costituisce un documento fondamentale per la concreta attuazione delle politiche di dismissione e di valorizzazione dei patrimoni immobiliari pubblici degli enti territoriali.

È necessario, pertanto, al fine di attivare le procedure per una azione concreta sui beni comunali, verificarne ed attualizzarne la natura e le reali possibilità di alienazione e valorizzazione anche attraverso impiego di risorse pubbliche e/o private. In tal senso, per la riuscita dell'obiettivo, è necessario coinvolgere il Settore Assetto del Territorio prima ed i Settori Manutentivo e l’U.O. Ambiente e Lavori Pubblici in seguito, per le rispettive competenze nel processo sopra descritto.

IL PROCEDIMENTO è sintetizzabile nelle fasi:

1)Approvazione del Piano di alienazione/valorizzazione

2) Verifica della condizioni di alienabilità/valorizzazione dei beni che l'Amministrazione ha scelto di inserire nel piano di Alienazione/Valorizzazione;

3) Attivazione con l’Agenzia delle Entrate della stipula dell’accordo necessario per effettuare la stima dei beni da porre a base del bando di alienazione ai sensi dell’art. 64, comma 3bis, del Dlgs. 300/1999;

4) Predisposizione dei bandi.

**SETTORE IDRICO FOGNARIO MANUTENTIVO BENI PATRIMONIALI E CIMITERO**

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO-

***REGOLAMENTI PER IL CONTENIMENTO, IL RECUPERO E LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLA MOROSITÀ***

In coerenza con l’obiettivo strategico di *avviare le attività necessarie al potenziamento delle entrate proprie anche nel tentativo di recuperare annualità pregresse determinando un forte effetto di deterrenza all’evasione* sono state attivate le seguenti azioni che consentono di incrementare le percentuali dei paganti del ruolo ordinario nonché delle morosità pregresse:

REGOLAMENTO PER IL CONTENIMENTO, IL RECUPERO E LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLA MOROSITÀ DEI CANONI IDRICI.

Il Regolamento “*per il contenimento, il recupero e la riscossione coattiva della morosità dei canoni idrici”* approvato con delibera Commissariale con i poteri di Consiglio n. 36 del 14.09.2020 avrà l’obiettivo di disciplinare le procedure necessarie al contenimento della morosità attraverso la disalimentazione/sospensione/limitazione della fornitura fino alla riscossione coattiva, il tutto in linea con le azioni regolamentate dall’ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente istituita ai sensi della legge 481/1995). Tale regolamento recepisce le disposizioni emanate dall’Autorità di Regolazione (ARERA), con Delibera del 16 luglio 2019 – 311/2019/R/IDR, nonché le modifiche apportate sempre da ARERA in data 17/12/2019, richiamando nel testo la disciplina che regola la prescrizione biennale per le fatture relative ai canoni idrici con scadenza dal 01/01/2020. Infine, il regolamento de quo è stato aggiornato anche alla luce della legge di bilancio 160/2019 che ha introdotto nuove modalità per la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali.

Il suddetto regolamento persegue l’obiettivo della semplificazione amministrativa che avviene attraverso la realizzazione di testi unici e accorpamenti aggiornati in relazione all'evoluzione normativa, al fine di disciplinare le azioni da porre in essere nei confronti dei cittadini, ed in questo caso anche di rendere più efficace, efficiente ed economica l'azione amministrativa mirata al recupero delle morosità del servizio idrico.

**REGOLAMENTO PER L’APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE ED ELUSIONE DEI TRIBUTI E DELLE ENTRATE COMUNALI.**

Il regolamento de quo approvato con delibera Commissariale con i poteri di consiglio comunale n. 43 del 18.09.2020 regolamenta le procedure volte ad ostacolare condotte che comportino violazione delle norme in materia di fiscalità ed entrate locali e a favorire l’equità fiscale concedendo sussidi, contributi ed agevolazioni solo a chi è in regola con il pagamento delle entrate tributarie ed extratributarie.

Oggetto del regolamento sarà l’applicazione delle misure di contrasto all’evasione delle entrate tributarie ed extratributarie anche in applicazione dell’articolo 15 ter del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

Inoltre, le misure indicate dovranno essere tese a negare il rinnovo o il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni o altri titoli abilitativi o di condizionare la concessione di contributi, sovvenzioni, agevolazioni e pagamenti concernenti appalti di lavoro, acquisti e forniture in presenza di violazioni accertate in materia di entrate tributarie ed extratributarie. Le norme riportate nel regolamento si applicheranno a tutte le entrate di cui il Comune è soggetto attivo anche qualora la gestione dell’entrata sia stata conferita ad altri enti o affidata ad altri soggetti privati.

**SETTORE IDRICO FOGNARIO MANUTENTIVO BENI PATRIMONIALI E CIMITERO**

SERVIZI CIMITERIALI

***RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITÀ EDIFICATORIE IN CORSO DA PARTE DEI PRIVATI ALL’INTERNO DEL CIVICO CIMITERO***

In un’ottica di costante monitoraggio è necessario necessario continuare ed approfondire l’esame degli atti autorizzativi per la realizzazione/ristrutturazione di cappelle gentilizie; in particolare è necessario garantire, attraverso il Direttore di Esecuzione del Contratto di Manutenzione dei Servizi Cimiteriali il Monitoraggio dei tempi di realizzazione delle opere.

Inoltre sarà necessario avviare e completare l’iter amministrativo conseguente al Bando per la predisposizione della graduatoria definitiva per l'assegnazione in concessione dei loculi e colombari di nuova realizzazione nel Cimitero Comunale. Sarà necessario completare l’assegnazione e la scelta della tipologia e posizione del loculo/colombario affinché i concessionari possano completare il pagamento. La realizzazione delle opere è di competenza dell’U.O. Ambiente e LL.PP..

**SETTORE IDRICO FOGNARIO MANUTENTIVO BENI PATRIMONIALI E CIMITERO**

PER TUTTI I SETTORI

*ATTUAZIONE PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (P.T.P.C)*

Per la trasparenza e l’integrità dell’azione amministrativa oltre alle pubblicazioni, sarà necessario attivare un processo di verifica e monitoraggio dei tempi e delle fasi procedimentali. Tali attività potranno essere incrementate con procedure aggiuntive eventualmente ritenute necessarie dal responsabile dell’anticorruzione e trasparenza.

 **ASSETTO DEL TERRITORIO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE E MERCATO PROPEDEUTICA**

Al Settore compete la gestione amministrativa e finanziaria delle attività per il governo e la tutela del territorio oltre l'edilizia privata, le attività produttive comprensive del MOG, nonché gli sportelli SUAP ed SUED. Il Settore è articolato come di seguito:

1) U.O. Urbanistica e condono SUE Ufficio di Piano

2) P.O. Demanio marittimo Concessioni Suolo pubblico – Pubblica e privata incolumità – Mercato Ortofrutticolo

3) P.O. SUAP Servizi alle imprese commercio aree pubbliche e sede fissa

4) U.O. Pubblici esercizi lidi balneari Artigianato

La programmazione 2021/2023, prosegue le azioni intraprese ed aggiunge azioni integrative in esecuzione di atti di indirizzo, degli obiettivi di performance provvisori assegnati con Delibera di Giunta comunale n. 22 del 25/02/2021 ed in conseguenza di finanziamenti assegnati o di mutui da contrarre.

In particolare:

**1)** il Ministero Infrastrutture e Trasporti con **decreto n. 565 del 09/12/2020** ha assegnato finanziamento a copertura del 50% delle somme preventivate per la demolizione degli abusi edilizi in area archeologica Liternum. Il bando approvato con decreto n. 254/2020 prevede:

***Articolo 3 - (Criteri di ripartizione delle risorse attribuite al fondo)***

*I Comuni provvedono* ***all’affidamento dei lavori e alla stipulazione del contratto con l’impresa entro 12 mesi*** *dall’assegnazione di cui al comma 5, pena la revoca del contributo.*

*7.* ***I Comuni concludono gli interventi nel termine di 24 mesi dalla data di assegnazione dei contributi di cui al comma 5, pena la revoca del contributo****. Con provvedimento motivato, i Comuni possono chiedere alla competente direzione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti una proroga della data di ultimazione di detti lavori, di durata non superiore a ulteriori 24 mesi, in considerazione della dimensione delle caratteristiche tecnico-costruttive dell'opera da demolire.*

***Articolo 7 - (Trasferimento dei fondi)***

*1. Le risorse assegnate con il decreto di cui all’articolo 3, comma 5, iscritte nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, sul Cap. 7446, piano gestionale 1, pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019, sono trasferite, nei limiti delle disponibilità annuali iscritte in bilancio, direttamente ai Comuni dalla competente Direzione generale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, secondo le seguenti modalità:*

*a. trasferimento del 50% dell’importo del contributo a seguito dell’assegnazione disposta con il decreto di cui all’art. 3, comma 5;*

*b. trasferimento del saldo sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per l’esecuzione dell’intero intervento e previa presentazione del certificato di ultimazione dei lavori e di regolare esecuzione. Le richieste per l’erogazione del saldo sono presentate tramite il modulo elettronico reso disponibile nel sistema informatico di cui all’articolo 6, comma 1.*

*2. In caso di parziale o mancata realizzazione degli interventi ammessi al contributo ai sensi del decreto di cui all’articolo 3, comma 5, le somme eventualmente trasferite ai Comuni, comprensive di interessi e rivalutazioni, sono restituite e riversate al bilancio dello Stato, capo XV, capitolo 3570, articolo 04 e la relativa quietanza è caricata nel sistema informatico di cui all’articolo 6, comma 1.*

Il Settore Assetto del Territorio, in grave carenza del personale, al fine di garantire il rispetto dei tempi procedurali dovrà dotarsi di supporti esterni per il perseguimento delle procedure di affidamento progettazione esecutiva degli interventi ed affidamento dei lavori. Si precisa, però, che come già segnalato non vi è personale per la responsabilità del procedimento interno e per quello di riscossione, indispensabile per il recupero delle somme.

**2)** sono stati sbloccati i **fondi Irpina L. 219/81** ed in riferimento alle somme ancora disponibili sulle contabilità speciali dello Stato dei comuni della Campania. Per l’utilizzo di tali somme occorre concludere le istruttorie su eventuali diritti ancora insistenti su interventi privati, rendendo disponibili per interventi pubblici le somme rimanenti.

* le circa 10.000 pratiche di condono ancora da evadere ai sensi delle leggi 47/85, 724/94 e 326/03, saranno istruite all’interno per la grave carenza di personale D.G.C. 22/2021,
* graduale recupero delle istruttorie istanze di Permesso a Costruire.
* i procedimenti di antiabusivismo necessitano di un coordinamento specifico e non vi sono figure tecniche da assegnare a tanto. Nel breve termine, però, dovendo rispettare le tempistiche dei finanziamenti pubblici si appalterà all’esterno la progettazione ed il supporto al rup per le demolizioni a farsi.

**ABUSIVISMO**

Il fenomeno dell’abusivismo edilizio è ben sintetizzato dai progettisti del PUC che riferiscono di un vero “*contro-piano*” avendo insediato l’abusivismo edilizio a Giugliano ben 70.000 abitanti, nelle aree non attuate del PRG, in zone F1 ed F2 ed in aree agricole.

Tanto, rapportato al numero abnorme di abitazioni abusive con ordinanza di demolizione[[1]](#footnote-2), le cui pratiche giacciono al Settore tra i 40 ed i 20 anni, con relativi annosi contenziosi, restituisce una idea del fenomeno. L’alternarsi poi delle Dirigenze ed il progressivo svuotarsi dell'ufficio tecnico di dipendenti[[2]](#footnote-3), ha contribuito a mortificare l’azione amministrativa in tal senso.

Ed è proprio il PUC che sta perimetrando gli insediamenti abusivi come previsto dalla L. 16/04. L’azione di riqualificazione, quindi, andrà programmata all’interno di regole generali ed uguali per tutti. Anche per questo occorrerà completare il quadro conoscitivo dei dati richiesti dai progettisti del PUC.

Si sono previste poi somme in bilancio, se pur esigue vista la richiesta di ridurre al minimo le spese, ma anche in funzione di quanto l’ufficio può seguire con lo scarso personale a disposizione, per quelle attività che non possono essere esternalizzate, per le acquisizioni e le trascrizioni degli immobili, nonché per gli abbattimenti. Si è previsto in bilancio apposito capitolo per accensione di mutui per le demolizioni disposte dalla Procura.

Per le attribuzioni di personale, si segnala che i soli 3 tecnici rimasti sono evidentemente molto più che insufficienti a gestire le procedure assegnate al settore.

Quale misura emergenziale si è provveduto ad alternare i tecnici nella responsabilità dei procedimenti delle azioni di abusivismo. Ma tale misura non può protrarsi nel tempo per evidente disservizio al Settore e perché contraria ai principi di anticorruzione che dovrebbe vedere separate le funzioni autorizzatorie da quelle di controllo.

**CONCESSIONI DEMANIALI**

Si registrano ricorsi per la contrastante e complessa situazione normativa determinatasi. A breve, all’esito dei ricorsi, potrebbe doversi avviare il complesso procedimento di rilascio dei “lidi” da parte degli attuali concessionari ed emanazione di bandi per affidamento.

Si segnala che il Servizio Demanio ha assegnato un solo funzionario che, quale P.O. segue anche l’U.O. MOG, l’U.O. pubblici esercizi e parte delle incombenze amministrative del settore (determine e delibere), per cui è indispensabile individuare risorse interne per supportare il servizio.

**MISSIONE: 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA**

**TERRITORIO E MOBILITA**

**PROGRAMMA: 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO**

**RESPONSABILE – DIRIGENTE SETTORE**

*descrizione del programma*

Al Settore fanno capo tutte quelle attività che, in relazione al governo e alla tutela del territorio, investono la materia urbanistica per l'attuazione di interventi di iniziativa pubblica e privata.

Dotare il Comune di strumenti di programmazione urbanistica aggiornati ed efficaci, inoltre, determina la possibilità di innescare processi di miglioramento della vivibilità urbana e di moltiplicare le occasioni di sviluppo economico.

***obiettivo operativo n. 1 - redazione PUC***

Responsabile DIRIGENTE

*Finalità da conseguire*

Nel governo del territorio assume rilievo la approvazione del PUC e la redazione di studi e piani ad esso necessari.

È obiettivo fondamentale dell'Amministrazione comunale e rientra nel progetto pluriennale l’approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), della Valutazione ambientale strategica VAS e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) ai sensi della LR 16/2004 e s.m.i. e pertanto coinvolge l'intero Settore Assetto del Territorio oltre l'ufficio VAS comunale titolare della delega regionale in materia. Tanto al fine di dotare la città di uno strumento di gestione del territorio che, puntando sia alla tutela e alla valorizzazione delle cospicue risorse ambientali presenti che alla riqualificazione degli ambiti insediativi di maggiore criticità, affronti la complessa realtà di un luogo profondamente trasformato negli ultimi decenni, in relazione alla data di approvazione del vigente P.R.G., attraverso consistenti espansioni insediative e infrastrutturali, per una parte legittime o in corso di legittimazione ai sensi delle tre leggi speciali del condono e delle procedure di sanatoria edilizia, in parte assolutamente abusive.

Attraverso la redazione ed approvazione di piani e programmi urbanistici, infatti, si intende perseguire la finalità di riqualificazione e rigenerazione della città, soprattutto nei suoi ambiti urbani più degradati e violati dall'abusivismo edilizio.

L’obiettivo proposto nel 2020 viene aggiornato alla luce dei termini perentori dettati dalla Regione Campania (31/03/2021 approvazione preliminare, 30/06/2021 adozione PUC, 31/12/2021 approvazione PUC))

**PREMESSE**

Il Comune di Giugliano in Campania ha un Piano Regolatore Generale approvato con Delibera n. 120 del 06/07/1984 dal Commissario ad Acta. Il Piano è stato reso esecutivo con Decreto sindacale il 18/11/1985 a seguito del decreto di conformità del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 15415 del 27/09/1985. Il piano è rimasto inattuato in molte delle sue previsioni, mentre invece ha visto edificazione abusiva per vastissime aree del territorio, tanto che si può parlare di un vero “*contro-piano*”, avendo insediato l’abusivismo edilizio a Giugliano ben 70.000 abitanti in gran parte in aree dove non era prevista l'edificazione residenziale.

*Infatti, considerata la differenza fra la popolazione prevista dal PRG al 1993 e la popolazione attualmente residente nel Comune e tenendo conto della parte non attuata del PRG, si può affermare che l’abusivismo abbia coperto, al di fuori delle aree previste dal piano, la domanda abitativa di una popolazione di circa 70.000 abitanti. Un vero e proprio contro-piano che, oltre ad aver occupato illegittimamente oltre il 40% delle aree non attuate del PRG, …...... senza ancora considerare le zone destinate ad attrezzature a standard urbanistici F1 e F2, ha invaso una grandissima parte delle aree agricole, sia nella fascia costiera e a cavallo di via S. Nullo, sia quelle a nord del centro urbano consolidato, a cavallo dell’Asse Mediano, …........*[fonte: Documento strategico preliminare di piano pag. 91]

Con Delibera n. 372 del 16/09/2009, poi, la G.C. aveva disposto, ai sensi della L.R. n. 16/04, l’avvio delle procedure per la formazione del Piano Urbanistico Comunale, del Regolamento urbanistico edilizio comunale e della valutazione ambientale strategica (VAS).

1. Con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 09/10/2012, venivano approvate le “LINEE DI INDIRIZZO E STRATEGICHE PER LA REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC).

Con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 23/12/2015, intanto, ad oggetto: “*Atto di Indirizzo – Istituzione ufficio di piano per supporto alla redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e gestione attività di pianificazione*” si era istituito l'ufficio di Piano e se ne erano definiti i compiti ed i soggetti, prorogato per l’anno 2018 con successiva Delibera di Giunta n. 190 del 29/12/2017.

In ogni caso l’ufficio di piano, come disposto in delibera, doveva avere una strutturazione complessa affinché “*assicuri la continuità del processo pianificatorio e la gestione delle scelte pianificate, garantendone la corretta attuazione, costituito da personale tecnico ed amministrativo che sarà individuato dal RUP attingendo dalle risorse umane in organico del Comune, con il compito di coordinamento dell’iter procedurale, e da professionisti esterni individuati con apposita procedura ad evidenza pubblica*.”

La necessità di continuare gli studi per il PUC, ha reso il Preliminare “*incerto*” proprio rispetto ai temi progettuali per questioni fondamentali del piano e per la precisione il “*residuo di piano*”, la consistenza dei “*vani abusivi*” ed il “*dimensionamento di piano*”, anche in relazione alla dimensione delle criticità ambientali relativamente alla questione degli scarichi dell'edificato e dell'edificabile.

**AZIONI**

Per il raggiungimento dell'obiettivo, quindi, sono già stati dati incarichi per Piani di Settore (PZA, Microzonazione sismica, Studi agronomici), studi che vanno completati nel 2021, per le parti ancora da definire.

Occorre individuare la figura D amministrativa almeno per il supporto amministrativo di coordinamento al Dirigente, nelle more di avere assegnato personale tecnico di categoria D cui affidare la responsabilità del SUE e con essa quella di coordinamento tecnico del PUC come necessario per l'ufficio di piano.

Nel mentre con Delibera di Giunta n. 42 del 31/12/2020 ad oggetto: REDAZIONE DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE – NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DEL PUC ED ARTICOLAZIONE DELL’UFFICIO DI PIANO DENOMINATO “UFFICIO PUC” PRESSO IL SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE E MERCATO si è provveduto a dare atto della necessità di avvalersi di supporti esterni per il prosieguo dell’iter.

risorse umane da impiegare – funzionario interno da nominare

professionisti esterni – incarico gruppo esterno e professionisti esterni

risorse strumentali - esterne ed interne

Spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo operativo

per la redazione del PUC non sono previste nuove somme in quanto l’incarico risulta già contrattualizzato. Per i supporti al rup esterni sono previste le relative somme stimate in bilancio.

Oltre le somme già appostate in bilancio come residuo[[3]](#footnote-4), essendo in corso la ricognizione di tutti gli affidamenti a professionisti esterni al fine di valutare la possibilità di richiedere integrazioni in relazione a quanto espresso dai progettisti del PUC, si è prevista una somma in bilancio concordata anche in funzione delle risorse dell'Ente, per completare il quadro informativo dovuto ai progettisti, come da convenzione, ed essenziale per la conclusione del procedimento, come in tabella allegata.

***obiettivo operativo n. 2 - PIANO SOSTA e PUMS***

Nell'ambito della verifica dell'appalto in essere per la *sosta a pagamento*, (gara per cui si è operato il recesso perché antieconomica), in conferenza dei Dirigenti il Settore Assetto del Territorio e la Polizia Municipale hanno proposto, visto anche l'atto di indirizzo del Commissario Straordinario, di intervenire nell'ambito ognuno delle proprie competenze al fine di verificare una possibile implementazione di nuovi stalli nel Piano Sosta approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 19/04/2018, visto che la disposizione ed il numero degli stalli è stata posta a base della gara per la sosta a pagamento.

Si è provveduto, quindi, nell'immediato, a reperire nuovi stalli per la sosta sia nel centro urbano già interessato dall'appalto affidato, sia nella fascia costiera, redigendo una prima bozza planimetrica aggiornata con il personale tecnico dell'ufficio[[4]](#footnote-5).

Lo studio del sistema della Sosta, costituisce un Piano di Settore che assume in sé l'analisi di diversi aspetti quali a titolo di esempio: a) gestione della sosta mediante adeguamento della tariffazione – attraverso indicatori socio – economici, trasportistici e attraverso la domanda di sosta e la reale offerta di sosta; b) analisi di possibili scenari di riorganizzazione della sosta – attraverso analisi dell'estensione delle attuali zone, analisi socio economica, analisi trasportistica e dei fenomeni di bordo; c) gestione della sosta mediante sistemi informativi intelligenti; d) gestione della sosta mediante individuazione di nuovi spazi di sosta e sistemi intermodali.

**AZIONI**

1. Vista la dimensione e complessità del territorio, occorre costituire, quando vi sarà implementazione di personale, un “*ufficio tecnico del traffico*” formato da personale del Settore Assetto del Territorio, della Polizia Municipale e del Servizio Manutenzione Strade, che stabilmente si occuperà della gestione e monitoraggio dei piani del traffico e del loro impatto sul territorio, che gestirà in maniera integrata tutte le richieste e che sottoscriverà congiuntamente tutti gli atti relativi a tale problematica.

Viene dato incarico a professionista esterno per l'adeguamento del Piano sosta e per la redazione dei PUMS. Val la pena ricordare che ai sensi dell’art.36 del codice della strada comma 1 *Ai comuni, con popolazione residente superiore a trentamila abitanti, è fatto obbligo dell'adozione del piano urbano del traffico* e comma 5 *Il piano urbano del traffico viene aggiornato ogni due anni.* Il continuo aggiornamento previsto determina la necessità, soprattutto per un comune delle dimensioni come Giugliano, di dotarsi anche di un ufficio tecnico del traffico interno come previsto dallo stesso art. 36 al comma 9 del citato codice.

Ancora è da ricordare che la redazione dei PUMS è obbligatoria per i Comuni, con le scadenze dettate dal MIT (04/04/2021 per predisposizione ed adozione PUMS).

**CRONOPROGRAMMA**

2021 – incarico aggiornamento piano sosta – incarico PUMS

risorse umane da impiegare – ufficio tecnico del traffico (Settore Assetto del Territorio, Polizia Municipale e Servizio Manutenzione Strade)

professionisti esterni – incarico professionale aggiornamento piano sosta e PUMS

risorse strumentali -esterne ed interne

Spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo operativo

vedi tabella Allegata

***Obiettivo operativo n. 3 – SUE***

*Finalità da conseguire*

Il termine “*edilizia privata*” è utilizzato dal legislatore per la definizione delle procedure relative agli interventi edilizi. Con l'approvazione del Testo Unico n. 380/2001 sono state coordinate le disposizioni in materia di edilizia, in un contesto sostanzialmente che va ad integrare ed interfacciare le norme urbanistiche, aggiornate con le successive disposizioni normative.

Il Testo Unico n. 380/2001, inoltre, nel coordinare le disposizioni in materia edilizia all'art. 5, ha previsto l'istituzione dello sportello unico per l'edilizia. Lo SUE costituisce l’unico punto di accesso per il privato interessato in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l’intervento edilizio oggetto dello stesso, e fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante conferenza di servizi ai sensi degli [articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241](https://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/1990_0241.htm#14), e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell’assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità. Resta comunque ferma la competenza dello sportello unico per le attività produttive definita dal regolamento di cui al D[.P.R. 7 settembre 2010, n. 160](https://www.bosettiegatti.eu/info/norme/statali/2010_0160.htm)

Sono attribuite al Servizio, quindi, tutte le competenze relative alla gestione dell'edilizia privata previste dal T.U. relative:

● alla ricezione delle CILA, SCIA, SCIAPDC e delle domande di rilascio dei permessi di costruire e di ogni altro atto di assenso comunale denominato in materia di attività edilizia, ivi compreso la SCIA di agibilità, nonché dei progetti approvati dalla Soprintendenza

● a fornire informazioni sulle materie sopra indicate

● all'adozione dei provvedimenti nelle medesime materie

● al rilascio dei permessi di costruire, nonché delle certificazioni attestanti le prescrizioni normative e le determinazioni provvedimentali a carattere urbanistico, paesaggistico-ambientale, edilizio e di qualsiasi altro tipo, comunque rilevanti ai fini degli interventi di trasformazione edilizia del territorio

● alla cura dei rapporti tra l'amministrazione comunale, il privato e le altre amministrazioni chiamate a pronunciarsi in ordine all'intervento edilizio oggetto dell'istanza o denuncia

**●** allaresponsabilità delle AUTORIZZAZIONI SISMICHE alla luce della delega richiesta con delibera n. 9 del 29/01/2019 ed autorizzata con Delibera di Giunta Regionale n. 246 del 11/06/2019

**PREMESSE**

Nell’ambito delle sopra riportate attribuzioni, con delibera di giunta n. 9/2019 ad oggetto: RICHIESTA TRASFERIMENTO FUNZIONI EX ART. 4 -BIS L.R. 9/1983 l'Amministrazione comunale di Giugliano ha approvato, richiesto e successivamente ottenuto il trasferimento al Comune, secondo quanto previsto dall'art. 4-bis della L. R. 9/1983, delle attività e delle funzioni di competenza del Settore Provinciale del Genio Civile, di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/1983.

Con medesima deliberazione si individuava nel Dirigente del Settore Assetto del Territorio ed Attività Produttive, la responsabilità ed i compiti per l'esercizio delle funzioni ed attività di cui agli articoli 2, 4 e 5 della L.R. 9/1983 e si dava atto dell'adeguatezza funzionale, in termini di personale, mezzi e risorse dell'area tecnica del Comune.

Ad oggi, la struttura per l'esercizio della delega in materia sismica non è adeguata, se mai lo è stata, per la carenza drammatica di personale anche solo per le ordinarie esigenze di ufficio. Carenza, in questo caso, soprattutto di una figura tecnica specialistica in materia di progettazione e collaudo strutture.

Il front office del SUE, poi, è stato completamente informatizzato con notevole aumento dell'efficienza nella ricezione e nel controllo delle pratiche assegnate con un sistema automatizzato che aumenta anche il controllo in termini di anticorruzione in quanto procede con assegnazioni casuali delle pratiche.

**AZIONI**

A fronte delle somme versate per diritti di istruttoria dal cittadino, il servizio di autorizzazione sismica organizza i compiti e le procedure come disposte dalla legge, riguardo agli obblighi di autorizzazione, tenuta archivi e controllo. È necessario, pertanto, individuare dipendenti per le attività previste. Si è già proceduto ad apportare correttivi organizzativi, ma permane la carenza di personale per cui il R.P. ha anche numerosi altri carichi di lavoro.

risorse umane da impiegare - dipendenti del settore e tecnici esterni – dipendenti a tempo determinato come previsti dalla vigente normativa in relazione all’aumento di carico di lavoro attività *sisma bonus* e *eco bonus*

risorse strumentali

supporti cartografici già acquisiti al Settore

dati statistici già in possesso dell'Ente e da aggiornare

hardware e software in uso presso il Settore

Spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo operativo

vedi tabella Allegata

***obiettivo operativo n. 4 – attività di controllo e sanzioni***

*Finalità da conseguire*

Rientrano in tale obiettivo tutti i compiti relativi ai controlli sull'attività edilizia privata. Di concerto con la Polizia Giudiziaria ed Edilizia, si esercita la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale al fine di assicurarne la rispondenza alle norme di legge e di regolamento, alle prescrizioni degli strumenti urbanistici e alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

Si premette che all'insediamento al Settore Assetto del Territorio in sinergia con il Dirigente della Polizia Municipale ho ricostituito un *“ufficio antiabusivismo”* che, seppur per il Settore Assetto del Territorio con personale destinato parzialmente a tali attività perché impegnato anche nelle attività dello SUE, riprendesse procedimenti sanzionatori nonché richieste di verifica e controllo del territorio, rimasti inevasi, di cui si è appreso per i solleciti delle forze dell’ordine o di enti esterni.

L'urgenza di provvedere a tanto è apparsa subito evidente alla luce della necessità di verifica di procedimenti edilizi in itinere, di autorizzazioni commerciali, di concessioni demaniali.

È proprio da questa azione congiunta che derivano gli interventi di cui in premessa.

Non sfugge che in un territorio così “*incrinato*” dalla presenza della criminalità organizzata riveste particolare importanza la cura dei procedimenti sanzionatori in materia di edilizia abusiva di cui al T.U. n.380/2001 nonché dei procedimenti e delle operazioni relativi alla demolizione ed al ripristino dei luoghi per interventi edilizi abusivi. Il Servizio predispone le ordinanze dirigenziali di demolizione. L'attività sanzionatoria ha, poi, dei riflessi anche nel campo delle Entrate.

E la necessità di strutturare un ufficio per una corretta gestione delle procedure di demolizioni, ha avuto conferma nella recentissima riformulazione dell’art. *41 – Demolizione delle opere abusive* DPR 380/01 (sostituito dall’art. 10-bis della L. 120/2020) che fissa in 180 giorni i termini per demolire.

1. In funzione del personale disponibile e delle risorse finanziare ci si pone l'obiettivo di demolizioni per il prossimo triennio. Le somme utilizzate per le demolizioni sono da recuperare in danno. Si propone di rendere stabile l'ufficio antiabusivismo, i cui compiti oggi vengono svolti per quanto possibile da tecnici che hanno già altre responsabilità autorizzatorie, e ciò contrasta anche con il principio di segregazione dei ruoli non essendo opportuno ai fini dell'anticorruzione che i controlli vengano effettuati dagli stessi tecnici che autorizzano, assegnando nell'immediato almeno un tecnico alla gestione dei procedimenti in coordinamento con la Polizia Edilizia.

***DEMOLIZIONI***

risorse umane da impiegare - dipendenti del settore e tecnici esterni

risorse strumentali

* supporti cartografici già acquisiti al Settore
* dati statistici già in possesso dell'Ente e da aggiornare
* hardware e software in uso presso il Settore

Spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo operativo (demolizioni in danno e spese per acquisizioni)

vedi tabella Allegata

***obiettivo operativo n. 5 – gestione amministrativa del MOG***

*.*

Il MOG per la nuova riorganizzazione dell'Ente di cui alla Delibera di Giunta n. 21 del 28/05/2020, è nella responsabilità del Servizio Demanio, diretto da una P.O.. Il servizio, quindi, si occupa della gestione amministrativa delle concessioni stand MOG.

Già nel 2019 si era dato corso all’iter per il recupero coattivo dei canoni pregressi. Sono state emesse n. 39[[5]](#footnote-6) ingiunzioni di pagamento per canoni pregressi non pagati, di cui 9 incassate nel corso del 2019.

Va precisato che nonostante il Regolamento vigente per la gestione del mercato preveda le figure del direttore del mercato e del personale dipendente, organizzazione messa in campo dalla Commissione Straordinaria nel 2014, l’Amministrazione successivamente pur mantenendo la gestione in economia e nonostante i numerosi solleciti per rappresentare i danni che una mancata gestione del MOG apporta all’Ente, non ha rinnovato gli incarichi di Direttore e non ha assegnato il personale, determinando di fatto la sola possibilità di gestione dei canoni degli operatori ed il procedimento di regolarizzazione delle concessioni con notevole difficoltà.[[6]](#footnote-7)

Con Delibera di Giunta Comunale n. 159 del 28/11/2019, poi, è stato dato mandato al Dirigente responsabile del U.O. MOG di coordinare tutti gli accertamenti di competenza dei Settori comunali Ambiente e Lavori Pubblici, Idrico Fognario e Manutentivo, Assetto del Territorio ed Attività Produttive, Polizia Municipale e Ragioneria e Finanze, finalizzati a predisporre gli atti necessari per l'affidamento a terzi della gestione della struttura sia relativamente al funzionamento del mercato, sia per l'adeguamento delle strutture alle normative vigenti nonché la manutenzione ordinaria.

In tal senso si è stimata una dotazione in termini di risorse umane di almeno un funzionario da individuare quale RUP, nonché uno stanziamento per il supporto al RUP e per la progettazione della gara di servizi per i lavori di riqualificazione. Nelle more, non è disponibile il personale come necessario.

Vista, poi, la Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 27/12/2019 con cui si approva il DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO (DOS) DELL'AUTORITÀ URBANA DI GIUGLIANO IN CAMPANIA RELATIVO AL PROGRAMMA INTEGRATO CITTÀ SOSTENIBILE (PICS) ASSE X POR CAMPANIA FESR 2014/2020 che prevede per il MOG un intervento di riqualificazione per € 1.500.000,00 e considerato che gli interventi di riqualificazione sono oggi stati affidati alla competenza di altro Settore, all'esito della progettazione che ridefinirà il quadro di rilievo come richiesto dalla DG 159/2019, si proporranno le relative successive azioni.

**AZIONI**

In relazione alle attività di regolarizzazione previste dalla Delibera di Commissione Straordinaria, oltre le ingiunzioni di pagamento, sono state concluse le verifiche preventive ivi previste anche con la predisposizione dei provvedimenti consequenziali alla mancata regolarizzazione.

risorse umane da impiegare - dipendenti del settore (da trasferire in quanto ad oggi non vi è personale dedicato)

risorse strumentali

* dati statistici già in possesso dell'Ente e da aggiornare
* hardware e software in uso presso il Settore

entrate previste dalla realizzazione dell'obiettivo operativo

vedi tabella Allegata

spese previste dalla realizzazione dell'obiettivo operativo e per le spese di funzionamento del MOG

vedi tabella Allegata

**Missione: 14 - Sviluppo economico e competitività**

**1. Economia e lavoro**

**Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**

Al Settore fanno capo anche il SUAP che oltre a gestire il Front – Office dei servizi “*Imprese – Commercio aree pubbliche e sede fissa*” ed “*Pubblici esercizi – lidi balneari – artigianato*” che, però, per la speciale normativa cui sono sottoposte le attività produttive, si configurano come unità autonome in interazione Back Office e Front Office, ha la responsabilità del Servizio “*Imprese – Commercio aree pubbliche e sede fissa*”.

All'attività privata fanno capo quindi le istanze per attività produttive che rivestono, come si può facilmente intendere, una speciale importanza nell'economia della città e richiedono una particolare attenzione istruttoria che ad oggi, per la assenza di personale risulta di notevole difficoltà.

***obiettivo operativo n. 6 - pubblici esercizi-lidi balneari-artigianato***

*Finalità da conseguire*

Sono attribuite al Servizio tutte le competenze relative a pubblici esercizi di somministrazione, alle attività artigianali, ai procedimenti amministrativi relativi ai lidi balneari, ai villaggi turistici, ai campeggi. Il Servizio cura i rapporti con cittadini ed enti terzi, per le materie di competenza.

Le competenze ed attività sono specificamente articolate con Regolamento Comunale approvato con Delibera Commissariale n. 63 del 17/04/2014. Anche qui si registra una speciale importanza per l'economia della città e la necessità di una particolare attenzione istruttoria che ad oggi, per la assenza di personale risulta di notevole difficoltà.

risorse umane da impiegare - dipendenti del settore

risorse strumentali

* supporti cartografici già acquisiti al Settore
* dati statistici già in possesso dell'Ente
* hardware e software in uso presso il Settore

Spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo operativo

non sono previste spese

***obiettivo operativo n. 7 - Imprese – Commercio aree pubbliche e sede fissa***

*Finalità da conseguire*

Sono attribuite al Servizio tutte le competenze relative al rilascio delle autorizzazioni amministrative produttive. Al servizio fanno capo gli esercizi delle attività per il settore alimentare, turistico-alberghiero, e sulle aree pubbliche il Servizio autorizza la vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti.

Le competenze ed attività sono specificamente articolate con Regolamento Comunale approvato con Delibera Commissariale n. 63 del 17/04/2014.

Oltre le ordinarie istruttorie di competenza si occuperà della regolarizzazione delle concessioni mercatali nella linea di offrire servizi alla città e di favorire le attività economiche.

Sarà necessario adeguare il SIAD alla LRC 7/2020 rivedendo prioritariamente l'incarico già assegnato e non concluso per l'aggiornamento del SIAD alla LRC n. 1/2014.

Il Servizio gestisce anche le procedure per il funzionamento Commissione pubblico spettacolo, per cui sono previste somme in bilancio.

Anche qui si registra una speciale importanza per l'economia della città e la necessità di una particolare attenzione istruttoria che ad oggi, per la assenza di personale risulta di notevole difficoltà.

risorse umane da impiegare - dipendenti del settore e professionisti esterni

risorse strumentali

1. supporti cartografici già acquisiti al Settore
2. dati statistici già in possesso dell'Ente e da aggiornare
3. hardware e software in uso presso il Settore

Spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo operativo

per l'aggiornamento del SIAD è già in corso l’incarico

vedi tabella Allegata

***obiettivo operativo n. 8 - demanio marittimo***

*Finalità da conseguire*

Il servizio assume i procedimenti amministrativi relativi alle concessioni demaniali e di suolo pubblico oltre alle ordinanze di assicurazione degli edifici privati. Prevede il coordinamento delle azioni relative al contenzioso amministrativo per i procedimenti di competenza in supporto al Servizio Avvocatura dell’Ente ed al procedimento sanzionatorio amministrativo.

Il servizio, per esigenze organizzative in grave carenza di personale, fa anche da supporto alla centralizzazione delle funzioni amministrative generali del Settore, finalizzata ad un incremento del livello di efficienza dello stesso. Prevede la predisposizione di proposte di determine e delibere, con il supporto di istruttori tecnici o amministrativi, a seconda della tipologia di determinazione oltre alla gestione del protocollo interno, all'affidamento di appalti di servizi e forniture in economia ed acquisti presso CONSIP e/o mercato elettronico nonché all'accesso agli atti di competenza.

Anche qui si registra una speciale importanza per l'economia della città e la necessità di una particolare attenzione istruttoria che ad oggi, per la assenza di personale risulta di notevole difficoltà.

risorse umane da impiegare - dipendenti del settore

risorse strumentali

* supporti cartografici già acquisiti al Settore
* dati statistici già in possesso dell'Ente e da aggiornare
* hardware e software in uso presso il Settore

Spesa prevista per la realizzazione dell'obiettivo operativo

non sono previste spese

**OBIETTIVI STRATEGICI UNITA’ DI PROGETTO AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI**

**Obiettivo Strategico 01 - Programmazione delle risorse del Programma Integrato Città Sostenibili (PICS) PO FESR CAMPANIA 2014/2020**

La Regione Campania, recependo le indicazioni dell’Unione Europea che punta sulle città per gestire in maniera decentrata le funzioni di programmazione dello sviluppo, con DGRC n. 758 del 20.12.2016 ha riconfermato, previa verifica dei requisiti soggettivi, la delega alle Città medie, per la realizzazione di un processo di pianificazione strategica già delineata nel ciclo di programmazione dei fondi comunitari 2007/2013.

La designazione di Organismo Intermedio all’Autorità Urbana di Giugliano in Campania per l’esercizio dei compiti e delle funzioni previsti dalla DGR n.111/2018 e relativi allegati per l’attuazione dei Programmi Integrati Città Sostenibile (PICS) è avvenuta con Decreto Dirigenziale Responsabile dell’Asse 10 n. 95 del 27/04/2018, previa verifica positiva dei requisiti soggettivi.

Il POR FESR Campania 2014/2020 ha previsto, in stretta sinergia con le autorità urbane, i criteri di valutazione e di priorità dell’ASSE 10 Sviluppo Urbano Sostenibile afferenti al programma PICS.

Nell’ambito di tali misure, la Città ha messo in atto la definizione del Programma Integrato Città Sostenibile (PICS), orientato al perseguimento di obiettivi di crescita socioeconomica, rivitalizzazione energetica ed ambientale, miglioramento della qualità ed efficienza nell’offerta essenziale di servizi di assistenza sociale e sanitaria, finanziato sull’Asse X del PO FESR Campania 2014/2020, costituito dal Documento Orientativo Strategico (DOS) approvato con delibera di C.C. n. 72 del 27.12.2019, che comprende n.13 interventi per una spesa complessiva di €. 15.020.950,70, indicati nel Programma triennale dei LL.PP.

**Obiettivo Strategico 02 - Programmazione delle risorse per investimenti in progetti di rigenerazione urbana di cui** **all’art. 1, commi 42 e 43, legge 27 dicembre 2019, n. 160.**

L’art.1, commi 42 e 43, legge 27 dicembre 2019, n. 160 e il D.P.C.M. 21 gennaio 2021, pubblicato nella G.U. n. 56 del 6 marzo 2021 dispongono che:

“*Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale*”;

Il comune di Giugliano in Campania può fare richiesta di contributo per uno o più interventi nel limite massimo di 20 milioni di euro essendo comune con popolazione superiore a 100.000 abitanti, con l’esclusione di tutti i livelli progettuali e attività connesse fino alla progettazione definitiva, che sono a carico dell’amministrazione comunale.

Il contributo può essere richiesto solo per la realizzazione di singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell’elenco delle opere incompiute, rientranti nelle seguenti finalità:

* Manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati;
* Miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
* Mobilità sostenibile.

Nell’ambito di tali misure, l’amministrazione comunale ha messo in atto la definizione di una serie di interventi, orientato al perseguimento degli obiettivi di riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, da finanziare con le risorse di cui all’art. 1, commi 42 e 43, legge 27 dicembre 2019, n. 160, che comprende n.8 interventi per una spesa complessiva di €. 18.968.274,00, indicati nel Programma triennale dei LL.PP.

**Obiettivo Strategico 03 - Garantire un accettabile standard di igiene urbana nonché le attività connesse alla tutela paesaggistica.**

Favorire uno sviluppo sostenibile in materia ambientale, implementando le percentuali di raccolta differenziata, mediante la ridefinizione dei costi del ciclo integrato dei rifiuti e riorganizzazione del servizio di igiene urbana. Nel ciclo integrato dei rifiuti rientrano tutte le attività di competenza comunale connesse ai rifiuti urbani, dalla raccolta ed allo smaltimento.

Predisposizione degli atti per la nuova gara per la raccolta differenziata e lo smaltimento dei RSU.

Garantite le attività connesse alla tutela paesaggistica di cui al D.lgs.42/04 ed alla Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.lgs.152/06.

Sviluppo ed attuazione protocolli di tutela ambientale (Terra dei fuochi) ed in particolare dell’Accordo di Programma per il recupero e la valorizzazione della “Terra dei Fuochi”, sottoscritto in data 05.08.2020 dal MATTM, dal Prefetto di Napoli, dall'Incaricato per il contrasto del fenomeno dei roghi nella terra dei fuochi e dai Comuni di Giugliano in Campania e Caivano.

Ricadute attese: fare prevenzione e vivere in un ambiente salutare e azzerare la possibilità di eventi che possano mettere a rischio la salute o l'ambiente.

OBIETTIVI STRATEGICI RAGIONERIA/TRIBUTI

lavoro di risanamento delle finanze dell’ente comune, restituendo ordine e rigore alla gestione dei flussi di cassa, in entrata che in uscita, per il recupero delle risorse da destinare al ripiano del disavanzo tecnico, per ripristinare la fruizione dei servizi alla persona carenti su tutto il territorio, per ridurre il carico fiscale

Definizione delle politiche attive nella gestione dei tributi locali che garantiscano in maniera più ampia possibile la progressività e l’equità dell’imposizione. Potenziare e affinare le azioni per il recupero dell’evasione e dell’elusione fiscale in materia dei tributi locali, anche in collaborazione con gli altri soggetti deputati al controllo delle entrate pubbliche; definire controlli e azioni che agevolino la tempestiva riscossione delle entrate proprie relative ai proventi dei beni e dei servizi.

Revisione e razionalizzazione della spesa corrente dell'Ente, garantendo i servizi della città alle persone e alle famiglie e attuando strategie di innovazione di processo

Elaborazione degli strumenti utili alla valutazione delle politiche dell’Ente, implementando un sistema di controllo di gestione strategico, direzionale e operativo.

Riduzione dei tempi medi di pagamento

Verifica della cassa vincolata

**POLIZIA MUNICIPALE**

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza

.

**Obiettivo strategico: contenere e prevenire i comportamenti negativi**

Nel periodo temporale considerato (2021 – 2023) saranno perseguite specifiche politiche tese a garantire il rispetto della legalità ed il contenimento di situazioni di disagio.

* La Polizia Locale, organizzerà interventi ed azioni (posti di controllo nell’area cittadina) al fine di scoraggiare comportamenti scorretti quali il mancato uso della cintura di sicurezza, ed altre violazioni concernenti il veicolo quali la mancata revisione e assicurazione dello stesso, per conseguire risultati concreti misurabili sulla scorta del numero dei controlli effettuati e delle ore di servizio dedicate;
* Con azioni intersettoriali (Polizia Municipale- Assetto del Territorio) si procederà ad una rivisitazione del Piano Sosta, che determinerà un impatto positivo sulla sicurezza stradale, sull’ambiente, sulle casse comunali, tutto a beneficio della comunità.

In concreto con il nuovo PIANO SOSTA si attueranno interventi mirati a:

A. Soddisfare al meglio le esigenze di sosta dell’utenza (residenti, pendolari, clienti delle attività commerciali), massimizzando al massimo il numero dei posti a disposizione, cercando di garantire una rotazione equilibrata dei veicoli in sosta;

B. Indirizzare la “sosta lunga” nelle aree più periferiche del paese al fine di favorire un uso diffuso del trasporto pubblico locale;

C. Attivare interventi e strumenti di monitoraggio e controllo della sosta, oltre che di prevenzione e repressione di comportamenti trasgressivi delle norme;

D. Favorire la sicurezza stradale, la tutela della salute pubblica e dell’ambiente, creare il giusto equilibrio tra la necessità di disporre di maggiori spazi per la sosta, e l’opportunità di favorire le attività commerciali attraverso la concessione di spazi ed aree pubbliche;

E. Creare programmi di sosta a pagamento differenziati tra zona centro e zona costiera;

F. Utilizzare le risorse per il miglioramento della viabilità sull’intero territorio.

* Si implementerà l’utilizzo degli impianti di videosorveglianza al fine di reprimere i fenomeni di abbandono dei rifiuti.

**Obiettivo strategico: razionalizzare la spesa**

Il Settore Polizia Locale, in un’ottica di contenimento della spesa intende, nel prossimo triennio, mantenere gli attuali standard di servizio a fronte di una riduzione della spesa di parte corrente.

Si procederà ad una progressiva dematerializzazione delle attività di front e back office della Polizia Locale e quindi con la progressiva riduzione dell’utilizzo del cartaceo nei flussi documentali in entrata ed in uscita si mira, da un lato a contenere la spesa, a rispettare l’ambiente ed a rendere pienamente utilizzabile dalla cittadinanza e dai dipendenti gli strumenti offerti dal portale internet del Comune anche per quanto attiene la Polizia Locale. Si accrescerà quindi, nel periodo considerato l’utilizzo della firma digitale e della posta elettronica certificata e non e sarà attivata la procedura della notificazione a mezzo pec per ridurre i costi di notifica con beneficio anche per i cittadini trasgressori tenuti al rimborso.

**Obiettivo strategico: agevolare l’erogazione dei servizi di Polizia Locale**

Per quanto attiene ai rapporti col cittadino si riserverà, come sempre, la massima attenzione e questi dovranno essere sempre improntati, indipendentemente da quale possa essere l’inclinazione del momento dell’utente, alla correttezza, alla professionalità ed al rispetto reciproco.

Sarà predisposta la carta dei servizi, un sicuro strumento di trasparenza e visibilità dell'operato della Polizia Locale, non sempre conosciuto compiutamente, si procederà con l'obiettivo di cercare di garantire un servizio di qualità impostando la propria azione verso una sempre maggiore vicinanza al cittadino con cortesia e professionalità, anche progettando una modulistica semplice ed intuitiva nella sua compilazione che sarà resa disponibile sul sito web istituzionale e che permetterà di rendere più agevole la comunicazione tra Polizia Locale e cittadinanza, così come l’apertura di un canale diretto via web che sarà oggetto di valutazione e progettazione nel triennio.

**Obiettivo strategico: promuovere la legalità**

La diffusione della cultura della legalità tra i giovani è una delle priorità della Polizia Locale a fronte dei numerosi fenomeni di illegalità registrati nei luoghi frequentati dai giovani.

L’obiettivo generale di una serie di incontri, che saranno pianificati e realizzati nel corso nel 2021/2023 con gli alunni che frequentano la secondaria di 1° grado è quello di contribuire a far sviluppare il senso di appartenenza dei ragazzi al proprio territorio e la consapevolezza dei propri diritti/doveri nonché di contrastare il fenomeno, sempre più diffuso, della noncuranza e dell’indifferenza verso la “cosa pubblica”, la vita associata, la comunità intesa come insieme di individui portatori di diritti e doveri, frutto, molto spesso, di una non-conoscenza delle regole che guidano il convivere civile che rischia di generare individualismo e frammentazione sociale.

**CED**

**Obiettivo strategico: Realizzare un Comune digitale attraverso il progetto Giugliano Città Digitale**

Nel periodo temporale considerato (2021 – 2023) saranno perseguite specifiche politiche tese ad innovare la macchina amministrativa attraverso interventi che, trasversalmente avranno conseguenze positive su tutti i Settori ed all’esterno verso i cittadini, avvicinando sempre più questi ultimi alla macchina amministrativa, migliorando nel contempo la qualità dei servizi offerti.

Ciò sarà perseguito favorendo l'accesso digitale ai servizi da parte di imprese e cittadini anche individuando nuove soluzioni tecnologiche.

**Obiettivi operativi:**

Garantire il funzionamento del sistema informatico dell'amministrazione privilegiando qualità ed economicità.

Potenziare i canali di comunicazione interna ed esterna anche implementando l'uso delle nuove tecnologie.

Manifesto e protocolli per Giugliano Digitale, Progetti di Smart City.

Soluzioni cloud based, infrastrutture e data center.

Valorizzazione e sviluppo Giugliano WiFi mediante implementazione ed aggiornamento della rete Wifi.

Sviluppo applicazioni semplificazione amministrativa (SUAP, SUED).

Sviluppo open data e sistemi GIS complessi - e relative applicazioni anche mobile - a supporto di servizi innovativi per l'ambiente, il territorio e la mobilità intelligente (infomobility).

Eventi sull’innovazione tecnologica e la smart city.

***I SERVIZI SOCIALI***

***ORIENTAMENTI STRATEGICI***

Gli orientamenti strategici del Settore Servizi Sociali, istruzione Sport Cultura possono oggi essere ridefiniti nel triennio di attuazione della L.328/00 che, attraverso lo strumento del Piano di Zona, consolida servizi ed attività esistenti ed avvia nuove azioni progettuali. Il triennio in oggetto è il 2019-2021 corrispondente alle linee guida regionali del IV Piano Sociale Regionale (PSR).

L’eterogeneità degli interventi e delle azioni attuate implica nuove e più complesse sfide per gli operatori sociali, sia sul piano dei contenuti del lavoro, sia sulla complessa gestione delle pratiche quotidiane. Tra queste è rilevante ribadire l’importanza, oltre che del processo amministrativo che sottende l’implementazione dei progetti, anche delle prassi incidenti sugli esiti dei percorsi ideati e messi in atto in favore delle fasce sociali più deboli, attraverso ciò che viene definito dagli addetti ai lavori la “*relazione d’aiuto*”, in funzione della prevenzione del disagio.

Un ulteriore orientamento strategico da perseguire è la gestione della complessità dei fenomeni sociali attraverso la rete dei servizi i cui attori sono individuabili in:

* Regione Campania
* ASL Napoli2Nord
* Tribunale per i Minorenni e Procura della Repubblica
* Le forze dell’ordine
* Ministero delle Politiche Sociali
* Ministero dell’Interno
* Le istituzioni scolastiche
* Il Centro per l’Impiego
* MIUR

**ORIENTAMENTI OPERATIVI**

Ritornando agli orientamenti programmatici è opportuno adesso descrivere nel dettaglio gli ambiti di intervento sia della legge 328/00, attraverso la programmazione del Piano di Zona, sia delle ulteriori progettualità in essere e/o da implementare.

***Il piano di zona -* triennio 2019-2021**

**OBIETTIVO STRATEGICO 1**

Garantire in continuità con le annualità precedenti l’erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari in favore delle fasce deboli del territorio (anziani, disabili, minori), senza alcun aggravio di spesa per l’Ente, attraverso le seguenti macro-aree:

1. Contrasto alla Povertà, con le risorse finalizzate previste dal Fondo Povertà;
2. Integrazione Immigrati con il progetto “FAMI”
3. Il sostegno alla genitorialità con le risorse di PIPPI 9 ed il Finanziamento del Centro per la Famiglia
4. Le misure in favore dei disabili gravi e gravissimi finanziate con il Fondo Non Autosufficienza.

**OBIETTIVO STRATEGICO 2**

1. Indizione Gara Servizio Trasporto Scolastico e Disabili e per i Centri Riabilitativi;
2. Convenzione con i CAAF per Assegno di maternità, Assegno Nucleo Familiare ed altre misure;
3. Erogazione misure e bonus per Covid 19

**OBIETTIVO STRATEGICO 3**

1. Riduzione del servizio TPL per l’anno 2021 nella misura del 20% in relazione alla necessità di risparmio e di ottimizzazione delle risorse da parte dell’Amministrazione;
2. Avviata un’azione di monitoraggio delle azioni correttive poste in essere con il Direttore dell’Esecuzione del Contratto (DEC) rispetto alle linee ed ai percorsi dell’intero sistema TPL (Trasporto Pubblico Locale)

**SERVIZI DEMOANAGRAFICI**

**OBIETTIVO STRATEGICO 1**

1. Completare le attività finalizzate al rilascio delle certificazioni on line
2. Revisione Toponomastica Giugliano centro
3. Affidamento servizio corrispondenza

**12. Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente**

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Entrate** | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Accertamenti** | **Accertamenti** | **Previsioni** |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa |
|  | 70.341.338,28 | 62.061.141,21 | 123.581.986,35 | 130.753.878,36 | 103.461.785,84 | 91.564.882,69 | +5,80 |
| 2 | Trasferimenti correnti |
|  | 3.913.430,32 | 3.600.723,38 | 23.307.408,63 | 12.461.992,67 | 2.856.354,67 | 2.856.354,67 | -46,53 |
| 3 | Entrate extratributarie |
|  | 22.234.714,57 | 10.578.600,99 | 19.850.840,55 | 16.471.624,11 | 15.180.052,85 | 15.580.052,85 | -17,02 |
| 4 | Entrate in conto capitale |
|  | 7.040.022,43 | 8.513.365,02 | 23.332.957,62 | 16.837.855,54 | 88.565.311,29 | 137.805.420,75 | -27,84 |
| 5 | Entrate da riduzione di attivita' finanziarie |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Accensione Prestiti |
|  | 0,00 | 1.344.492,40 | 0,00 | 1.098.358,95 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | 103.529.505,60 | 86.098.323,00 | 190.073.193,15 | 177.623.709,63 | 211.063.504,65 | 247.806.710,96 |  |



|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Spese** | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| 1 | Spese correnti |
|  | 72.311.278,22 | 70.562.658,22 | 169.265.173,01 | 163.532.927,37 | 124.086.728,41 | 110.805.998,61 | -3,39 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *12.047.936,22* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
| 2 | Spese in conto capitale |
|  | 2.384.656,71 | 3.270.019,87 | 30.568.300,04 | 38.999.444,51 | 79.855.854,10 | 129.679.790,21 | +27,58 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *18.394.974,81* | *200.000,00* | *0,00* | *0,00* |  |
| 3 | Spese per incremento attivita' finanziarie |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Rimborso Prestiti |
|  | 1.383.629,19 | 2.768.698,45 | 1.494.700,00 | 2.094.955,24 | 750.000,00 | 750.000,00 | +40,16 |
| 5 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | 76.079.564,12 | 76.601.376,54 | 201.328.173,05 | 204.627.327,12 | 204.692.582,51 | 241.235.788,82 |  |

**13. Analisi delle entrate.**

**Analisi delle entrate titolo I.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Accertamenti** | **Accertamenti** | **Previsioni** |
| 1.1 | Imposte, tasse e proventi assimilati |
|  | 70.341.338,28 | 62.061.141,21 | 123.581.986,35 | 130.753.878,36 | 103.461.785,84 | 91.564.882,69 | +5,80 |
| **Totale** | **70.341.338,28** | **62.061.141,21** | **123.581.986,35** | **130.753.878,36** | **103.461.785,84** | **91.564.882,69** |  |

Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all’illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Si ricorda che ad eccezione della TARI, è prevista, limitatamente all’anno 2016, la sospensione dell’efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l’anno 2020.

|  |
| --- |
| **Imposta municipale unica** |
|  | **Aliquote** | **Gettito da edilizia residenziale (A)** | **Gettito da edilizia non residenziale (B)** | **Totale del gettito (A+B)** |
|  | **2020** | **2021** | **2020** | **2021** | **2020** | **2021** | **2020** | **2021** |
| Imu I^ aliquota | 6,000 | 0,000 | 221.997,450 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 221.997,450 | 0,000 |
| Imu II^ aliquota | 10,600 | 0,000 | 25.983.030,700 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 25.983.030,700 | 0,000 |
| Fabbricati produttivi | 3,000 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 1.787.027,000 | 0,000 | 1.787.027,000 | 0,000 |
| Altro | 10,600 | 0,000 | 0,000 | 0,000 | 2.047.691,300 | 0,000 | 2.047.691,300 | 0,000 |
| **Totale** | **26.205.028,150** | **0,000** | **3.834.718,300** | **0,000** | **30.039.746,450** | **0,000** |

**Analisi entrate titolo II.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Accertamenti** | **Accertamenti** | **Previsioni** |
| 1.1 | Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche |
|  | 3.913.430,32 | 3.600.723,38 | 23.281.186,53 | 12.461.992,67 | 2.856.354,67 | 2.856.354,67 | -46,47 |
| 1.2 | Trasferimenti correnti da Famiglie |
|  | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.3 | Trasferimenti correnti da Imprese |
|  | 0,00 | 0,00 | 21.222,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.4 | Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1.5 | Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **3.913.430,32** | **3.600.723,38** | **23.307.408,63** | **12.461.992,67** | **2.856.354,67** | **2.856.354,67** |  |

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Altre considerazioni e vincoli.

**Analisi entrate titolo III.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Accertamenti** | **Accertamenti** | **Previsioni** |
| 1 | Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi |
|  | 8.557.024,80 | 7.820.769,60 | 9.848.640,86 | 11.838.075,78 | 12.466.247,83 | 13.166.247,83 | +20,20 |
| 2 | Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti |
|  | 7.608.141,51 | 1.036.096,19 | 7.022.944,37 | 1.991.000,00 | 1.591.000,00 | 1.291.000,00 | -71,65 |
| 3 | Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine |
|  | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 0,00 |
| 5 | Rimborsi in entrata |
|  | 6.069.548,26 | 1.721.735,20 | 2.974.255,32 | 2.637.548,33 | 1.117.805,02 | 1.117.805,02 | -11,32 |
| **Totale** | **22.234.714,57** | **10.578.600,99** | **19.850.840,55** | **16.471.624,11** | **15.180.052,85** | **15.580.052,85** |  |

**Analisi entrate titolo IV.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Accertamenti** | **Accertamenti** | **Previsioni** |
| 2.1 | Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche |
|  | 3.323.956,52 | 3.255.487,35 | 20.362.129,91 | 14.410.780,21 | 86.027.604,10 | 126.878.032,39 | -29,23 |
| 2.4 | Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private |
|  | 50.000,00 | 0,00 | 50.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.5 | Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.10 | Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche |
|  | 0,00 | 0,00 | 86.827,71 | 21.071,90 | 0,00 | 0,00 | -75,73 |
| 4.1 | Alienazione di beni materiali |
|  | 0,00 | 894.177,33 | 730.000,00 | 730.000,00 | 0,00 | 8.425.381,50 | 0,00 |
| 4.2 | Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 5.1 | Permessi di costruire |
|  | 3.666.065,91 | 4.363.700,34 | 1.604.000,00 | 1.350.000,00 | 1.850.000,00 | 1.850.000,00 | -15,84 |
| 5.3 | Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso |
|  | 0,00 | 0,00 | 500.000,00 | 326.003,43 | 687.707,19 | 652.006,86 | -34,80 |
| **Totale** | **7.040.022,43** | **8.513.365,02** | **23.332.957,62** | **16.837.855,54** | **88.565.311,29** | **137.805.420,75** |  |

**Analisi entrate titolo V.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Accertamenti** | **Accertamenti** | **Previsioni** |
|  |  |
|  |  |  |  |  |  |  | 0,00 |
| **Totale** |  |  |  |  |  |  |  |

**Analisi entrate titolo VI.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Accertamenti** | **Accertamenti** | **Previsioni** |
| 2.1 | Finanziamenti a breve termine |
|  | 0,00 | 1.344.492,40 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 2.2 | Anticipazioni |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 798.358,95 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 3.1 | Finanziamenti a medio lungo termine |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 1.000.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **0,00** | **1.344.492,40** | **0,00** | **1.098.358,95** | **1.000.000,00** | **0,00** |  |



|  |
| --- |
| **Cassa depositi e prestiti** |
| **Anno attivazione** | **Durata (anni)** | **Anno fine ammortamento** | **Vita utile bene finanziato** | **Debito residuo al 1/1/2021** | **Quota capitale bilancio 2021** | **Quota interessi bilancio 2021** | **Debito residuo al 31/12/2021** |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Totale** |  |  |  |  |
|  |
| **Altri istituti di credito** |
| **Istituto mutuante** | **Anno attivazione** | **Durata (anni)** | **Anno fine ammortamento** | **Debito residuo al 1/1/2021** | **Quota capitale bilancio 2021** | **Quota interessi bilancio 2021** | **Debito residuo al 31/12/2021** |
|  |  |  |  |  |  |  |  |
| **Totale** |  |  |  |  |
|  |
| **Altre forme di indebitamento** |
| **Istituto mutuante** | **Tipologia** | **Durata (anni)** | **Anno inizio ammortamento** | **Valore iniziale** | **Valore residuo** | **Importo riconosciuto** |
|  |  |  |  |  |  |  |
| **Totale** |  |  |  |

**Analisi entrate titolo VII.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Tipologia** | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Accertamenti** | **Accertamenti** | **Previsioni** |
|  |  |
|  |  |  |  |  |  |  | 0,00 |
| **Totale** |  |  |  |  |  |  |  |

**Indicatori parte entrata**

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell’Ente

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore autonomia finanziaria** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Titolo I + Titolo III | 143.432.826,90 | 86,02 | 147.225.502,47 | 92,20 | 118.641.838,69 | 97,65 | 107.144.935,54 | 97,40 |
|  | Titolo I +Titolo II + Titolo III | 166.740.235,53 | 159.687.495,14 | 121.498.193,36 | 110.001.290,21 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore pressione finanziaria** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Titolo I + Titolo II | 146.889.394,98 | 1.162,56 | 143.215.871,03 | 1.133,49 | 106.318.140,51 | 841,46 | 94.421.237,36 | 747,30 |
|  | Popolazione | 126.350 | 126.350 | 126.350 | 126.350 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore autonomia impositiva** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Titolo I | 123.581.986,35 | 74,12 | 130.753.878,36 | 81,88 | 103.461.785,84 | 85,15 | 91.564.882,69 | 83,24 |
|  | Entrate correnti | 166.740.235,53 | 159.687.495,14 | 121.498.193,36 | 110.001.290,21 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore pressione tributaria** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Titolo I | 123.581.986,35 | 978,09 | 130.753.878,36 | 1.034,85 | 103.461.785,84 | 818,85 | 91.564.882,69 | 724,69 |
|  | Popolazione | 126.350 | 126.350 | 126.350 | 126.350 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Titolo III | 19.850.840,55 | 13,84 | 16.471.624,11 | 11,19 | 15.180.052,85 | 12,79 | 15.580.052,85 | 14,54 |
|  | Titolo I + Titolo III | 143.432.826,90 | 147.225.502,47 | 118.641.838,69 | 107.144.935,54 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore autonomia tariffaria** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Entrate extratributarie | 19.850.840,55 | 11,91 | 16.471.624,11 | 10,31 | 15.180.052,85 | 12,49 | 15.580.052,85 | 14,16 |
|  | Entrate correnti | 166.740.235,53 | 159.687.495,14 | 121.498.193,36 | 110.001.290,21 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Titolo III | 19.850.840,55 | 13,84 | 16.471.624,11 | 11,19 | 15.180.052,85 | 12,79 | 15.580.052,85 | 14,54 |
|  | Titolo I + Titolo III | 143.432.826,90 | 147.225.502,47 | 118.641.838,69 | 107.144.935,54 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore intervento erariale** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Trasferimenti statali | 13.202.440,49 | 104,49 | 5.848.885,34 | 46,29 | 609.354,67 | 4,82 | 609.354,67 | 4,82 |
|  | Popolazione | 126.350 | 126.350 | 126.350 | 126.350 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore dipendenza erariale** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Trasferimenti statali | 13.202.440,49 | 7,92 | 5.848.885,34 | 3,66 | 609.354,67 | 0,50 | 609.354,67 | 0,55 |
|  | Entrate correnti | 166.740.235,53 | 159.687.495,14 | 121.498.193,36 | 110.001.290,21 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore intervento Regionale** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Trasferimenti Regionali | 2.066.378,30 | 16,35 | 428.750,00 | 3,39 | 150.000,00 | 1,19 | 150.000,00 | 1,19 |
|  | Popolazione | 126.350 | 126.350 | 126.350 | 126.350 |



|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  | **Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020** |
|  | **Titolo** | **Anno 2016 e precedenti** | **Anno 2017** | **Anno 2018** | **Anno 2019** | **Anno 2020** | **Totale** |
|  | 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 52.471.354,72 | 13.733.648,49 | 22.919.460,42 | 17.546.964,67 | 62.649.060,59 | 169.320.488,89 |
|  | 2 | Trasferimenti correnti | 4.414.257,23 | 1.547.861,11 | 644.430,23 | 303.976,69 | 5.479.242,07 | 12.389.767,33 |
|  | 3 | Entrate extratributarie | 27.286.101,64 | 3.242.984,52 | 3.418.589,07 | 5.374.602,29 | 13.766.234,61 | 53.088.512,13 |
|  | 4 | Entrate in conto capitale | 1.800.933,25 | 1.334.641,84 | 197.438,58 | 3.073.473,16 | 13.404.464,41 | 19.810.951,24 |
|  | 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 8.484.517,80 | 12.251,98 | 25.496,75 | 207.794,96 | 50.532,00 | 8.780.593,49 |
|  | **Totale** | 94.457.164,64 | 19.871.387,94 | 27.205.415,05 | 26.506.811,77 | 95.349.533,68 | 263.390.313,08 |

**14. Analisi della spesa**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Missioni** | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione |
|  | 19.776.541,63 | 18.292.681,28 | 39.667.036,54 | 48.871.206,22 | 76.713.776,51 | 135.271.662,44 | +23,20 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *12.596.026,80* | *200.000,00* | *0,00* | *0,00* |  |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza |
|  | 2.795.209,08 | 2.608.851,55 | 3.960.978,20 | 4.018.799,91 | 3.941.798,42 | 4.070.859,58 | +1,46 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *3.000,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio |
|  | 6.770.564,27 | 6.739.227,57 | 8.467.853,77 | 7.115.153,13 | 8.437.444,23 | 8.246.914,27 | -15,97 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *775.586,75* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali |
|  | 76.839,16 | 98.300,00 | 85.001,90 | 186.500,00 | 518.250,70 | 68.500,00 | +119,41 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *20.000,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero |
|  | 273.142,55 | 417.536,94 | 127.300,00 | 1.344.438,75 | 4.715.636,33 | 1.939.294,80 | +956,12 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *700,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
| 7 | Turismo |
|  | 0,00 | 45.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa |
|  | 365.488,91 | 532.681,89 | 1.361.340,22 | 3.261.338,86 | 935.210,31 | 679.250,96 | +139,57 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *135.395,24* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente |
|  | 36.476.041,83 | 36.261.154,01 | 49.819.348,90 | 43.865.062,07 | 58.532.350,11 | 51.485.220,28 | -11,95 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *1.389.118,83* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilita' |
|  | 4.174.967,49 | 3.999.827,18 | 17.506.336,75 | 16.013.876,93 | 3.284.200,00 | 3.284.200,00 | -8,53 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *9.881.355,77* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
| 11 | Soccorso civile |
|  | 39.670,90 | 10.872,00 | 195.000,00 | 137.200,00 | 12.200,00 | 0,00 | -29,64 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia |
|  | 5.020.084,16 | 6.165.687,42 | 20.941.191,55 | 22.102.728,55 | 6.961.816,23 | 6.036.816,23 | +5,55 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *5.641.727,64* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
| 14 | Sviluppo economico e competitivita' |
|  | 201.583,53 | 80.314,60 | 172.632,29 | 173.240,09 | 178.240,09 | 178.240,09 | +0,35 |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale |
|  | 109.430,61 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | Fondi e accantonamenti |
|  | 0,00 | 0,00 | 59.024.152,93 | 57.537.782,61 | 40.461.659,58 | 29.974.830,17 | -2,52 |
| 50 | Debito pubblico |
|  | 0,00 | 1.348.742,10 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | Servizi per conto terzi |
|  | 10.991.107,26 | 9.217.428,88 | 13.003.000,00 | 13.050.000,00 | 13.050.000,00 | 13.050.000,00 | +0,36 |
| **Totale** | 87.070.671,38 | 85.818.805,42 | 214.331.173,05 | 217.677.327,12 | 217.742.582,51 | 254.285.788,82 |  |



|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Esercizio 2021 - Missione** | **Titolo I** | **Titolo II** | **Titolo III** | **Titolo IV** | **Titolo V** |
| 1 | Servizi istituzionali, generali e di gestione | 26.868.904,11 | 21.702.302,11 | 0,00 | 300.000,00 | 0,00 |
| *di cui fondo pluriennale vincolato* | *0,00* | *200.000,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
| 3 | Ordine pubblico e sicurezza | 3.853.799,91 | 165.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Istruzione e diritto allo studio | 5.528.467,73 | 590.089,11 | 0,00 | 996.596,29 | 0,00 |
| 5 | Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | 186.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 644.438,75 | 700.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 8 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 2.436.658,01 | 26.321,90 | 0,00 | 798.358,95 | 0,00 |
| 9 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 42.580.814,41 | 1.284.247,66 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 | Trasporti e diritto alla mobilita' | 3.412.521,16 | 12.601.355,77 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 | Soccorso civile | 137.200,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 20.172.600,59 | 1.930.127,96 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 14 | Sviluppo economico e competitivita' | 173.240,09 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 20 | Fondi e accantonamenti | 57.537.782,61 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 50 | Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 99 | Servizi per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| **Totale** | **163.532.927,37** | **38.999.444,51** | **0,00** | **2.094.955,24** | **0,00** |

**Indicatori parte spesa.**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore spese correnti personale** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Spesa di personale | 12.110.256,72 | 11,78 | 10.517.766,32 | 9,87 | 10.060.832,33 | 11,89 | 9.710.058,50 | 11,89 |
|  | Spesa corrente | 102.839.186,14 | 106.527.082,83 | 84.641.565,61 | 81.672.283,76 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Spesa per interessi sulle spese correnti** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Interessi passivi | 773.000,00 | 0,49 | 749.218,77 | 0,46 | 767.874,56 | 0,62 | 767.874,56 | 0,69 |
|  | Spesa corrente | 157.217.236,79 | 163.532.927,37 | 124.086.728,41 | 110.805.998,61 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Trasferimenti correnti | 10.610.003,06 | 6,75 | 4.898.400,92 | 3,00 | 4.702.587,16 | 3,79 | 4.196.450,00 | 3,79 |
|  | Spesa corrente | 157.217.236,79 | 163.532.927,37 | 124.086.728,41 | 110.805.998,61 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Spesa in conto capitale pro-capite** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Titolo II – Spesa in c/capitale | 12.173.325,23 | 96,35 | 38.799.444,51 | 307,08 | 79.855.854,10 | 632,02 | 129.679.790,21 | 1.026,35 |
|  | Popolazione | 126.350 | 126.350 | 126.350 | 126.350 |



|  |  |
| --- | --- |
|  | **Indicatore propensione investimento** |
|  |  | **Anno 2020** | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  | Spesa c/capitale | 12.173.325,23 | 7,12 | 38.799.444,51 | 18,98 | 79.855.854,10 | 39,01 | 129.679.790,21 | 53,76 |
|  | Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti | 170.885.262,02 | 204.427.327,12 | 204.692.582,51 | 241.235.788,82 |



|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  | **Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020** |
|  | **Titolo** | **Anno 2016 e precedenti** | **Anno 2017** | **Anno 2018** | **Anno 2019** | **Anno 2020** | **Totale** |
|  | 1 | Spese correnti | 17.479.262,81 | 14.529.515,62 | 5.132.674,49 | 6.938.722,80 | 40.785.437,83 | 84.865.613,55 |
|  | 2 | Spese in conto capitale | 3.691.723,32 | 4.310.712,52 | 85.243,16 | 272.736,99 | 3.068.993,90 | 11.429.409,89 |
|  | 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 7.184.768,88 | 19.575,72 | 139.577,55 | 274.716,97 | 449.348,13 | 8.067.987,25 |
|  | **Totale** | 28.355.755,01 | 18.859.803,86 | 5.357.495,20 | 7.486.176,76 | 44.303.779,86 | 104.363.010,69 |

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  | **Riconoscimento debiti fuori bilancio** |
|  | **Voce** | **Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio** |
|  | Sentenze esecutive | 1.304.584,64 |
|  | Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni | 0,00 |
|  | Ricapitalizzazione | 0,00 |
|  | Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità | 0,00 |
|  | Acquisizione di beni e servizi | 0,00 |
|  | Altro | 0,00 |
|  | **Totale** | **1.304.584,64** |
|  |  |  |
|  | **Voce** | **Importi riconosciuti ed in corso di finanziamento** |
|  | Sentenze esecutive | 0,00 |
|  | Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni | 0,00 |
|  | Ricapitalizzazione | 0,00 |
|  | Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità | 0,00 |
|  | Acquisizione di beni e servizi | 0,00 |
|  | Altro | 0,00 |
|  | **Totale** | **0,00** |
|  |  |  |
|  | Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere | 2.154.231,14 |

**Limiti di indebitamento.**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** |
|  | ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE(rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000 |
|  | **ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE** |
|  | 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 62.061.141,21 |
|  | 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | 3.600.723,38 |
|  | 3) Entrate extratributarie (titolo III) | 10.578.600,99 |
|  | TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | 76.240.465,58 |
|  | **SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI** |
|  | Livello massimo di spesa annuale (1): | 7.624.046,56 |
|  | Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 (2) | 656.718,77 |
|  | Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2021 | 0,00 |
|  | Contributi erariali in c/interessi su mutui | 0,00 |
|  | Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | 0,00 |
|  | Ammontare disponibile per nuovi interessi | 6.967.327,79 |
|  | **TOTALE DEBITO CONTRATTO** |
|  | Debito contratto al 31/12/2020 | 0,00 |
|  | Debito autorizzato nel 2021 | 0,00 |
|  | TOTALE DEBITO DELL'ENTE | 0,00 |
|  | **DEBITO POTENZIALE** |
|  | Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti | 0,00 |
|  | di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento | 0,00 |
|  | Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | 0,00 |
|  | **(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai** |
|  | **sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del** |
|  | **rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).** |
|  | **(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi** |

**INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI**

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell’ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

• efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell’utenza.

• efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

**SEZIONE OPERATIVA - parte 1**

Coerentemente con quanto stabilito dall’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell’ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell’ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all’intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all’intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

• definire, con riferimento all’ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all’interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all’ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

• orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

• costituire il presupposto dell’attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall’ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell’ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

|  |
| --- |
| **Programmi** |
| **Programma 01.01 Organi istituzionali** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 1.133.263,43 | 1.167.091,89 | 950.420,87 | 1.175.116,22 | 1.943.124,71 | 1.169.722,84 | +23,64 |
|  |
| **Programma 01.02 Segreteria generale** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 850.872,19 | 906.338,70 | 1.127.111,06 | 936.125,65 | 892.615,63 | 780.752,85 | -16,94 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *16.948,89* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 2.375.170,65 | 2.143.167,16 | 2.260.477,31 | 2.381.973,83 | 2.497.071,73 | 2.455.934,57 | +5,37 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *2.000,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 2.729.716,57 | 3.205.914,05 | 4.952.636,21 | 5.171.647,19 | 4.674.940,27 | 3.674.936,56 | +4,42 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *546.706,92* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 101.140,04 | 102.565,68 | 152.820,66 | 166.071,03 | 6.989.339,90 | 2.166.071,03 | +8,67 |
|  |
| **Programma 01.06 Ufficio tecnico** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 3.975.637,21 | 5.425.185,04 | 19.129.523,66 | 28.362.857,01 | 51.953.664,63 | 117.398.561,70 | +48,27 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *9.959.067,56* | *200.000,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 1.186.156,60 | 1.190.478,64 | 1.375.542,12 | 1.820.565,10 | 1.290.220,88 | 1.206.722,04 | +32,35 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *143.534,85* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 01.10 Risorse umane** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 3.682.211,10 | 2.141.148,35 | 5.695.303,22 | 5.793.370,55 | 4.940.498,76 | 4.986.660,85 | +1,72 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *921.588,94* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 01.11 Altri servizi generali** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 3.742.373,84 | 2.010.791,77 | 4.023.201,43 | 3.063.479,64 | 1.532.300,00 | 1.432.300,00 | -23,85 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *1.006.179,64* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **19.776.541,63** | **18.292.681,28** | **39.667.036,54** | **48.871.206,22** | **76.713.776,51** | **135.271.662,44** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 2.795.209,08 | 2.608.851,55 | 3.960.978,20 | 4.018.799,91 | 3.941.798,42 | 4.070.859,58 | +1,46 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *3.000,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **2.795.209,08** | **2.608.851,55** | **3.960.978,20** | **4.018.799,91** | **3.941.798,42** | **4.070.859,58** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 04.01 Istruzione prescolastica** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 1.802.199,74 | 1.843.276,96 | 2.018.393,55 | 1.519.596,29 | 1.273.000,00 | 2.473.000,00 | -24,71 |
|  |
| **Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 2.220.791,86 | 2.413.500,48 | 3.342.267,94 | 3.003.259,77 | 4.581.000,00 | 3.221.000,00 | -10,14 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *417.009,77* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 04.04 Istruzione universitaria** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 10.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |
| **Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 2.747.572,67 | 2.457.630,13 | 3.107.192,28 | 2.562.297,07 | 2.573.444,23 | 2.542.914,27 | -17,54 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *358.576,98* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 04.07 Diritto allo studio** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 24.820,00 | 0,00 | 20.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 0,00 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **6.770.564,27** | **6.739.227,57** | **8.467.853,77** | **7.115.153,13** | **8.437.444,23** | **8.246.914,27** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 05.02 Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 76.839,16 | 98.300,00 | 85.001,90 | 186.500,00 | 518.250,70 | 68.500,00 | +119,41 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *20.000,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **76.839,16** | **98.300,00** | **85.001,90** | **186.500,00** | **518.250,70** | **68.500,00** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 06.01 Sport e tempo libero** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 273.142,55 | 294.046,94 | 126.600,00 | 1.003.738,75 | 4.565.636,33 | 1.789.294,80 | +692,84 |
|  |
| **Programma 06.02 Giovani** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 123.490,00 | 700,00 | 340.700,00 | 150.000,00 | 150.000,00 | +48.571,43 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *700,00* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **273.142,55** | **417.536,94** | **127.300,00** | **1.344.438,75** | **4.715.636,33** | **1.939.294,80** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 45.500,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **0,00** | **45.500,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 365.488,91 | 532.681,89 | 1.361.340,22 | 3.072.077,85 | 935.210,31 | 679.250,96 | +125,67 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *135.395,24* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 189.261,01 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **365.488,91** | **532.681,89** | **1.361.340,22** | **3.261.338,86** | **935.210,31** | **679.250,96** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 8.640,61 | 1.061.359,39 | 733.392,96 | 0,00 | 0,00 | -30,90 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *733.392,96* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 09.03 Rifiuti** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 25.341.497,78 | 27.403.560,39 | 34.274.557,35 | 30.191.600,68 | 30.086.729,51 | 30.086.729,51 | -11,91 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *104.871,17* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 09.04 Servizio idrico integrato** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 10.311.427,86 | 8.200.150,18 | 12.736.122,52 | 11.437.634,02 | 27.524.634,02 | 20.477.504,19 | -10,20 |
|  |
| **Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 823.116,19 | 648.802,83 | 1.747.309,64 | 1.502.434,41 | 920.986,58 | 920.986,58 | -14,01 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *550.854,70* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **36.476.041,83** | **36.261.154,01** | **49.819.348,90** | **43.865.062,07** | **58.532.350,11** | **51.485.220,28** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 10.02 Trasporto pubblico** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 1.379.352,98 | 1.381.321,80 | 1.390.000,00 | 1.089.200,00 | 1.089.200,00 | 1.089.200,00 | -21,64 |
|  |
| **Programma 10.05 Viabilita' e infrastrutture stradali** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 2.795.614,51 | 2.618.505,38 | 16.116.336,75 | 14.924.676,93 | 2.195.000,00 | 2.195.000,00 | -7,39 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *9.881.355,77* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **4.174.967,49** | **3.999.827,18** | **17.506.336,75** | **16.013.876,93** | **3.284.200,00** | **3.284.200,00** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 11.01 Sistema di protezione civile** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 39.670,90 | 10.872,00 | 195.000,00 | 137.200,00 | 12.200,00 | 0,00 | -29,64 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **39.670,90** | **10.872,00** | **195.000,00** | **137.200,00** | **12.200,00** | **0,00** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 1.369.999,05 | 1.670.000,00 | 2.611.176,17 | 3.073.553,46 | 1.770.000,00 | 1.550.000,00 | +17,71 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *498.026,17* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 87.177,06 | 2.927.699,15 | 7.223.734,12 | 5.000,00 | 5.000,00 | +146,74 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *1.963.520,57* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 12.05 Interventi per le famiglie** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 2.877.456,35 | 3.615.964,02 | 10.906.444,51 | 6.986.791,60 | 4.315.002,00 | 3.610.002,00 | -35,94 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *1.527.430,78* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 71.585,76 | 51.086,15 | 2.228.728,87 | 1.852.339,56 | 50.000,00 | 50.000,00 | -16,89 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato* | *1.652.750,12* | *0,00* | *0,00* | *0,00* |  |
|  |
| **Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 701.043,00 | 741.460,19 | 2.267.142,85 | 2.966.309,81 | 821.814,23 | 821.814,23 | +30,84 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **5.020.084,16** | **6.165.687,42** | **20.941.191,55** | **22.102.728,55** | **6.961.816,23** | **6.036.816,23** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 201.583,53 | 80.314,60 | 172.632,29 | 173.240,09 | 178.240,09 | 178.240,09 | +0,35 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **201.583,53** | **80.314,60** | **172.632,29** | **173.240,09** | **178.240,09** | **178.240,09** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 109.430,61 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **109.430,61** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 17.01 Fonti energetiche** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 20.01 Fondo di riserva** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 0,00 | 55.861.588,48 | 56.662.306,71 | 40.165.162,80 | 29.678.333,39 | +1,43 |
|  |
| **Programma 20.03 Altri fondi** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 0,00 | 3.162.564,45 | 875.475,90 | 296.496,78 | 296.496,78 | -72,32 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **59.024.152,93** | **57.537.782,61** | **40.461.659,58** | **29.974.830,17** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 4.249,70 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **0,00** | **4.249,70** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** | **0,00** |  |
| **Programmi** |
| **Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro** |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
|  | 10.991.107,26 | 9.217.428,88 | 13.003.000,00 | 13.050.000,00 | 13.050.000,00 | 13.050.000,00 | +0,36 |
|  |
|  | **Trend storico** | **Programmazione pluriennale** | **Scostamento esercizio 2021 rispetto all'esercizio 2020** |
| **Esercizio 2018** | **Esercizio 2019** | **Esercizio 2020** | **Previsione 2021** | **Previsione 2022** | **Previsione 2023** |
| **Impegni** | **Impegni** | **Previsioni** |
| **Totale** | **10.991.107,26** | **9.217.428,88** | **13.003.000,00** | **13.050.000,00** | **13.050.000,00** | **13.050.000,00** |  |

**SEZIONE OPERATIVA - parte 2**

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell’elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, deliberato con delibera di … del …/…/…, n. … , è parte integrante del presente documento così come previsto dall’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1.le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

2.la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

3.La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Analogamente, anche per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l’ente, con apposita delibera dell’organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell’elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

Nel DUP dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all’attività istituzionale dell’ente di cui il legislatore prevederà la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all’art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

**Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.**

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023** |
|  | **Quadro delle risorse disponibili** |
|  | **Risorse** | **Previsioni** |
|  | **Disponibilita finanziaria anno 2021** | **Disponibilita finanziaria anno 2022** | **Disponibilita finanziaria anno 2023** | **Totale** |
|  |  |  |  |  |  |
|  | **Totale** |  |  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |
|  | **Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023** |
|  | **Articolazione della copertura finanziaria** |
|  |  | **Tipologia** | **Categoria lavori** | **Descrizione dell'intervento** | **Priorità** | **Cessione immobili** |
|  | **Codice** | **Stima dei costi** | **Apporto di capitale privato** |
|  |  | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** | **Totale** | **Importo** | **Tipologia** |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  | **Totale** |  |  |  |  |  |
|  |  |
|  | **Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023** |
|  | **Elenco annuale** |
|  |  | **CUP** | **Descrizione intervento** | **CPV** | **Stima tempi esecuzione** |
|  | **Codice** | **Responsabile procedimento** | **Finalità** | **Ufficio stazione appaltante** |
|  |  | **Importo annualità** | **Importo totale intervento** | **Conformità urbanistica** | **Verifica vincoli ambientali** | **Priorità** | **Stato progettazione** | **Anno inizio** | **Anno fine** |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |
|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
|  | **Totale** |  |  |
|  |  |
|  | **Programma triennale delle opere pubbliche 2021/2023** |
|  | **Elenco degli immobili da trasferire** |
|  | **Descrizione immobile** | **Solo diritto di superficie** | **Piena proprietà** | **Stima tempi di esecuzione** |
|  | **Anno 2021** | **Anno 2022** | **Anno 2023** |
|  |  |  |  |  |  |  |
|  | **Totale** |  |  |  |

**Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.**

|  |
| --- |
| **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi(art. 21 del D.Lgs 18 aprile n. 50 del 18/04/2016)** |
| Centro di responsabilità |  |
| Responsabile |  |
| Esercizio 2021 | Esercizio 2022 |
| Oggetto appalto | Durata | Importo contrattuale previsto | Oggetto appalto | Durata | Importo contrattuale previsto |
| **Fornitura di beni (a)** |
|  |  |  |  |  |  |
| **Fornitura di servizi (b)** |
|  |  |  |  |  |  |
| Totale |  | Totale |  |
|  |  |  |  |
| **Totale Ente** |  | **Totale Ente** |  |

**17. Equilibri di bilancio.**

|  |  |
| --- | --- |
|  |  |
|  | **EQUILIBRI DI BILANCIO** |
|  | **EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO** | **COMPETENZA ANNO 2021** | **COMPETENZA ANNO 2022** | **COMPETENZA ANNO 2023** |
|  | Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | 27.877.059,81 |  |
|  | A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 12.047.936,22 | 0,00 | 0,00 |
|  | AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 6.570.922,14 | 6.570.922,14 | 6.570.922,14 |
|  | B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 159.687.495,14 | 121.498.193,36 | 110.001.290,21 |
|  | *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  | C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 163.532.927,37 | 124.086.728,41 | 110.805.998,61 |
|  | *di cui: - fondo pluriennale vincolato* |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  |  *- fondo crediti di dubbia esigibilità* |  | *56.022.306,71* | *39.445.162,80* | *29.133.714,85* |
|  | E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 21.071,90 | 0,00 | 0,00 |
|  | F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 2.094.955,24 | 750.000,00 | 750.000,00 |
|  | *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  | *di cui Fondo anticipazioni di liquidità* |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  | **G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)** |  | **-484.445,29** | **-9.909.457,19** | **-8.125.630,54** |
|  | **ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI** |
|  | H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2) | (+) | 189.261,01 | 0,00 | 0,00 |
|  | *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  | I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 1.145.434,28 | 9.909.457,19 | 8.125.630,54 |
|  | *di cui per estinzione anticipata di prestiti* |  | *0,00* | *0,00* | *0,00* |
|  | L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 850.250,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | **EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)** |  | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
|  | P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2) | (+) | 2.942.367,59 | 0,00 | 0,00 |
|  | Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 18.394.974,81 | 200.000,00 | 0,00 |
|  | R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 17.936.214,49 | 89.565.311,29 | 137.805.420,75 |
|  | C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 1.145.434,28 | 9.909.457,19 | 8.125.630,54 |
|  | S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 850.250,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 38.999.444,51 | 79.855.854,10 | 129.679.790,21 |
|  | *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa* |  | *200.000,00* | *0,00* | *0,00* |
|  | V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività  finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 21.071,90 | 0,00 | 0,00 |
|  | **EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)** |  | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
|  | S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività  finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività  finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | **EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)** |  | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
|  | **Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):** |  | **0,00** | **0,00** | **0,00** |
|  | Equilibrio di parte corrente (O) |  | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
|  | Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | 189.261,01 | 0,00 | 0,00 |
|  | **Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali** |  | **-189.261,01** | **0,00** | **0,00** |

**18. Vincoli di finanza pubblica.**

|  |
| --- |
| **PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA** |
| **EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012** | **COMPETENZA ANNO 2021** | **COMPETENZA ANNO 2022** | **COMPETENZA ANNO 2023** |
|  |  |  |  |  |  |

1. circa 5.000 fascicoli da visionare come risulta dagli elenchi dell’ufficio antiabusivismo per le ordinanze di demolizione non ottemperate a partire dal 1999. A partire dal 2004 i fascicoli relativi ad ordinanze di demolizioni sono circa 3.000. [↑](#footnote-ref-2)
2. mentre l’ufficio antiabusivismo aveva almeno fino al 2017 due tecnici per le istruttorie dei procedimenti ora non ne ha nessuno [↑](#footnote-ref-3)
3. Cfr. schede determina riaccertamento residui 2020 [↑](#footnote-ref-4)
4. Agli atti d’ufficio [↑](#footnote-ref-5)
5. Elenco estratto folium agli atti del servizio mog [↑](#footnote-ref-6)
6. La necessità di assicurare il personale al MOG è stata rappresentata dal 2015 con note dedicate e, comunque in generale, nelle relazioni al bilancio e di performance annuali. [↑](#footnote-ref-7)